Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONTEGRANARO ISC

APIC824008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTEGRANARO ISC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10967** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
32 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
36 Traguardi attesi in uscita
39 Insegnamenti e quadri orario
42 Curricolo di Istituto
61 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
83 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
85 Attività previste in relazione al PNSD
88 Valutazione degli apprendimenti
99 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
107 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

108 Aspetti generali
109 Modello organizzativo
129 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
131 Reti e Convenzioni attivate
139 Piano di formazione del personale docente
152 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto Comprensivo di Montegranaro ha 1051 iscritti.

All'interno delle classi è presente un background culturale eterogeneo che si fonda su valori diversi; ciò comporta una ricchezza educativa e di apprendimento con l'obiettivo di offrire una solida preparazione di base, che metta in luce le inclinazioni e le attitudini dell'alunno sviluppandole e definendole. La scuola prevede attività di potenziamento e consolidamento per valorizzare le capacità e i talenti di ciascuno. Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola attua Piani Didattici Personalizzati e percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è di livello medio.

L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è circa del 20%.

Negli ultimi due anni il numero dei BES è aumentato sino al 21,9% di cui 5% d. a.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio sono presenti varie associazioni (anche di recente costituzione) culturali, sportive e di volontariato che collaborano con la scuola; inoltre l'Amministrazione Comunale mette a disposizione mezzi e strumenti utili ad arricchire l'offerta formativa (teatro, strutture sportive, ecc....). E' presente anche un servizio di biblioteca comunale e scolastica per gli alunni in orario curricolare e pomeridiano.

Vincoli

Le collaborazioni devono essere costantemente monitorate per essere funzionali al progetto educativo d'istituto. La crisi energetica ha imposto la razionalizzazione dell'uso degli spazi e del trasporto comunale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi di cui si compone l'istituto sono facili da raggiungere e gli ambienti risultano funzionali alle attività scolastiche. Gli strumenti a disposizione sono in incremento, poiché ogni anno si investono risorse economiche per l'adeguamento e il potenziamento. I fondi sono aumentati perché l'Istituto ha ottenuto diversi finanziamenti vincendo bandi Usr, P.O.N. nonché del P.N.R.R..

Vincoli

Essendo in atto un'opera di riqualificazione delle strutture per un progetto di miglioramento sismico, la dislocazione dei vari plessi ha subito dei cambiamenti. Inoltre una scuola Infanzia è stata trasferita in seno a un'altra per ospitare il nido Comunale, ciò ha comportato una compressione degli spazi e una ridotta capacità di accoglienza alla Scuola dell'Infanzia.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTEGRANARO ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC824008
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA 98 MONTEGRANARO 63812 MONTEGRANARO
Telefono	0734891987
Email	APIC824008@istruzione.it
Pec	apic824008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmontegranaro.edu.it/

Plessi

CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA824026
Indirizzo	VIA GANDHI,1 MONTEGRANARO 63812 MONTEGRANARO

S. MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA824037
Indirizzo	VIA DELL'OSPEDALE.15 MONTEGRANARO 63812

	MONTEGRANARO

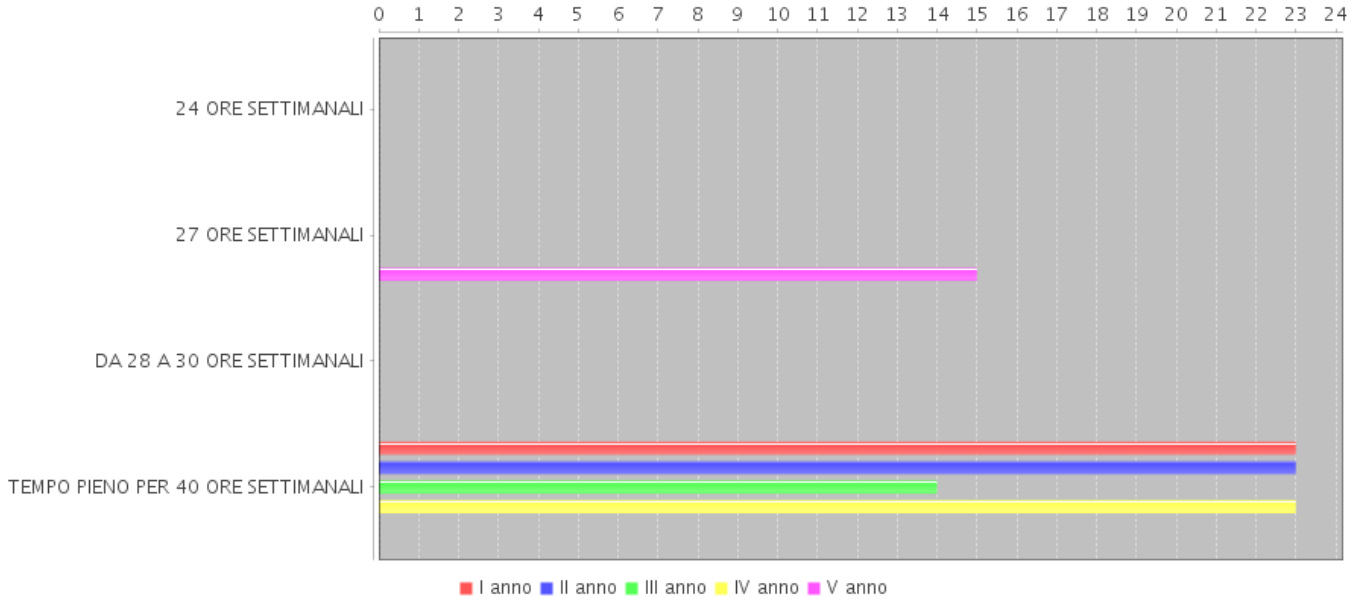
S. LIBORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA824048
Indirizzo	VIA GANDHI,11 MONTEGRANARO 63812 MONTEGRANARO

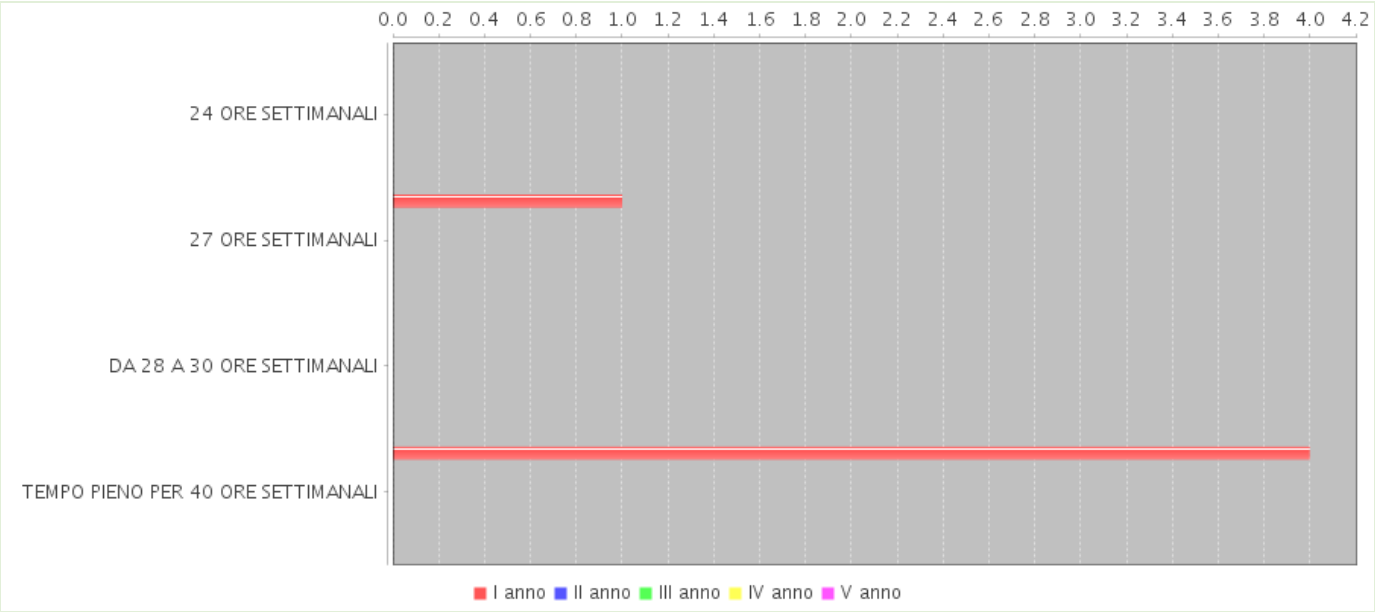
CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82402B
Indirizzo	VIA G.MARCONI,2 MONTEGRANARO 63812 MONTEGRANARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



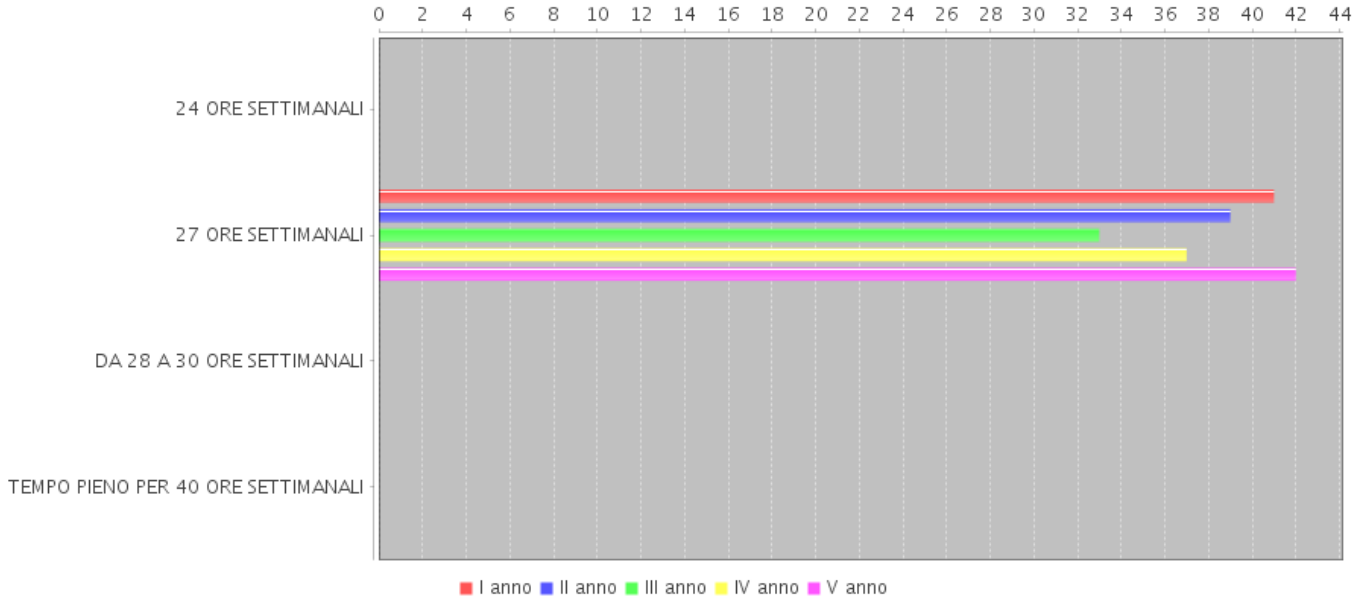
Numero classi per tempo scuola



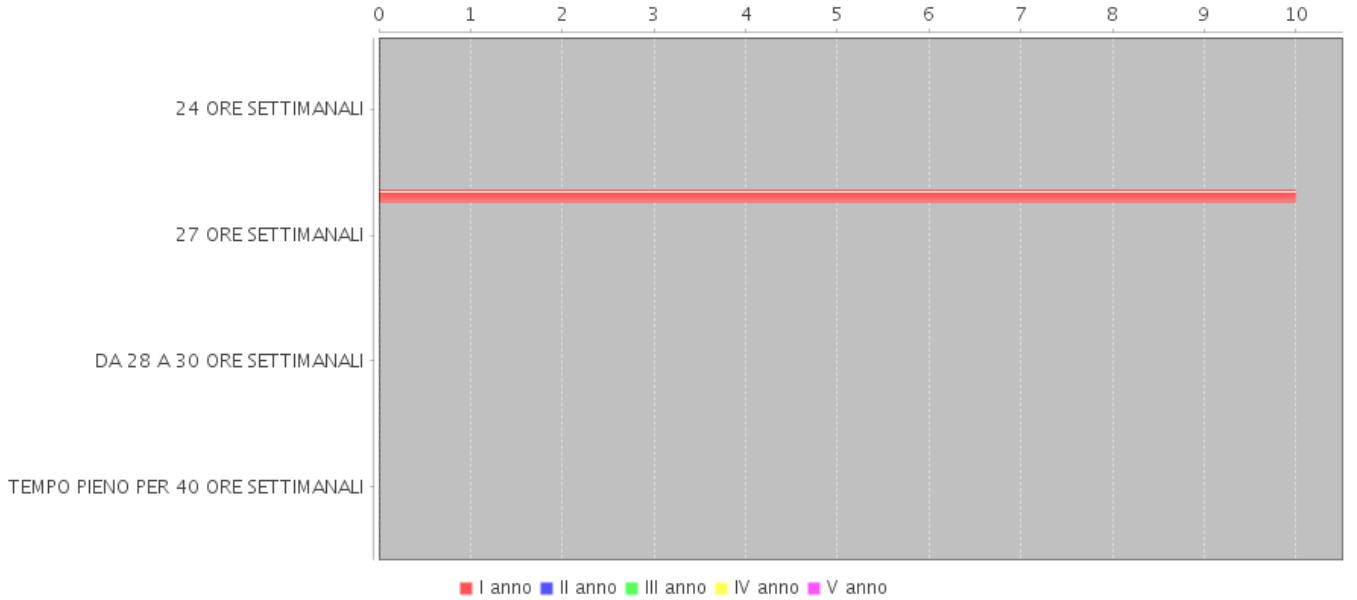
S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82403C
Indirizzo	VIA DELL'OSPEDALE,11 MONTEGRANARO 63812 MONTEGRANARO
Numero Classi	10
Totale Alunni	192

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

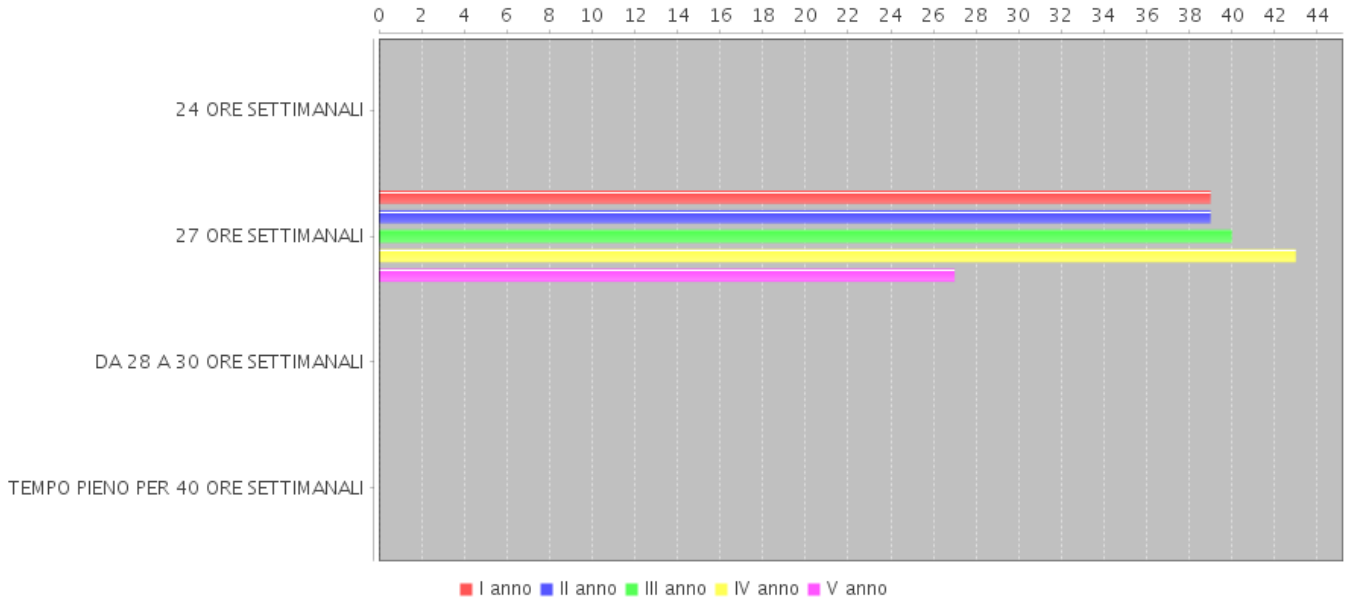


S. LIBORIO (PLESSO)

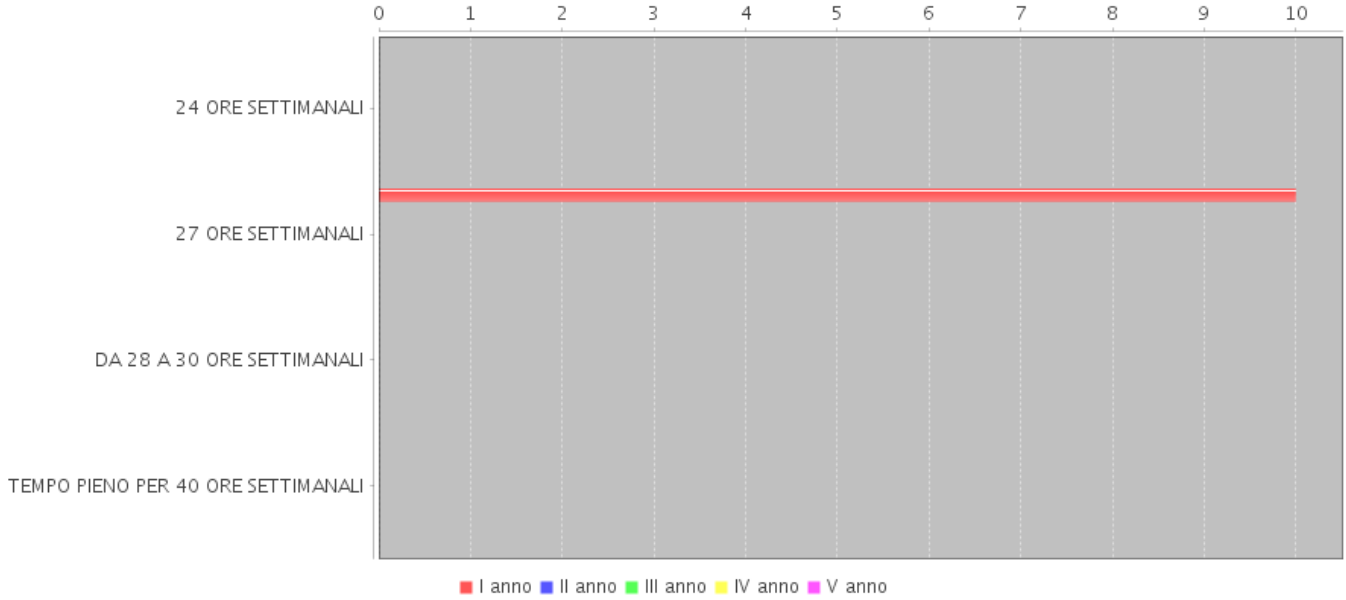
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82404D
Indirizzo	VIA GANDHI,3 MONTEGRANARO 63812 MONTEGRANARO
Numero Classi	10

Totale Alunni	188

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

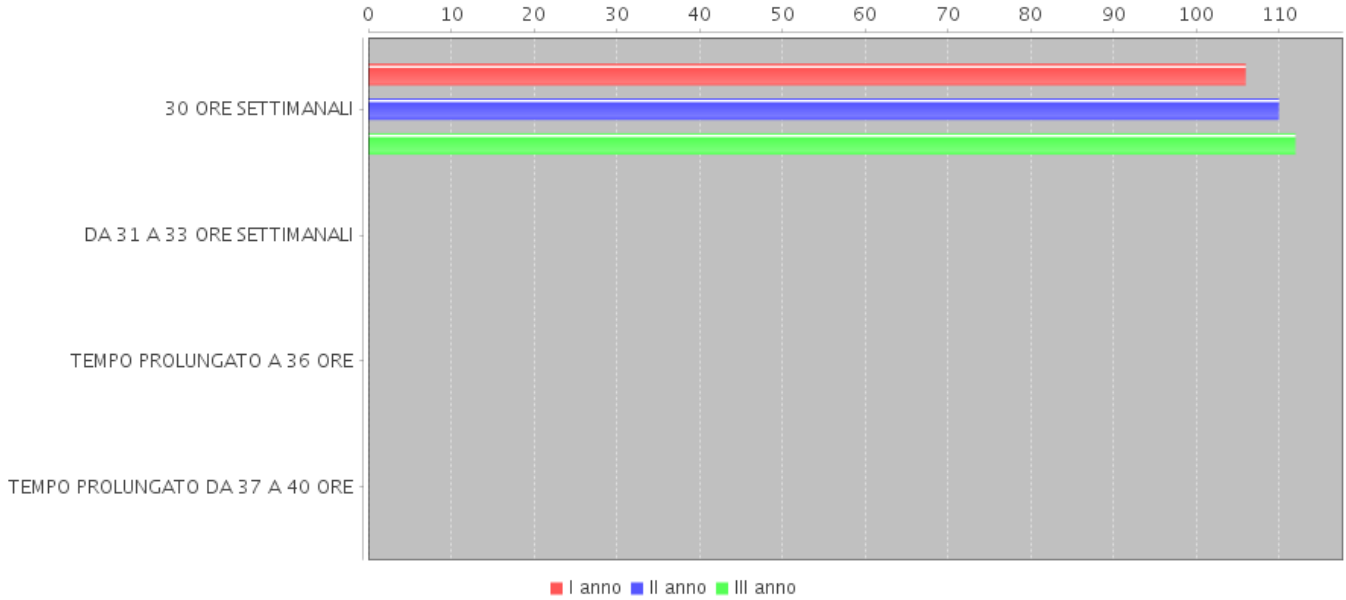


MONTEGRANARO (PLESSO)

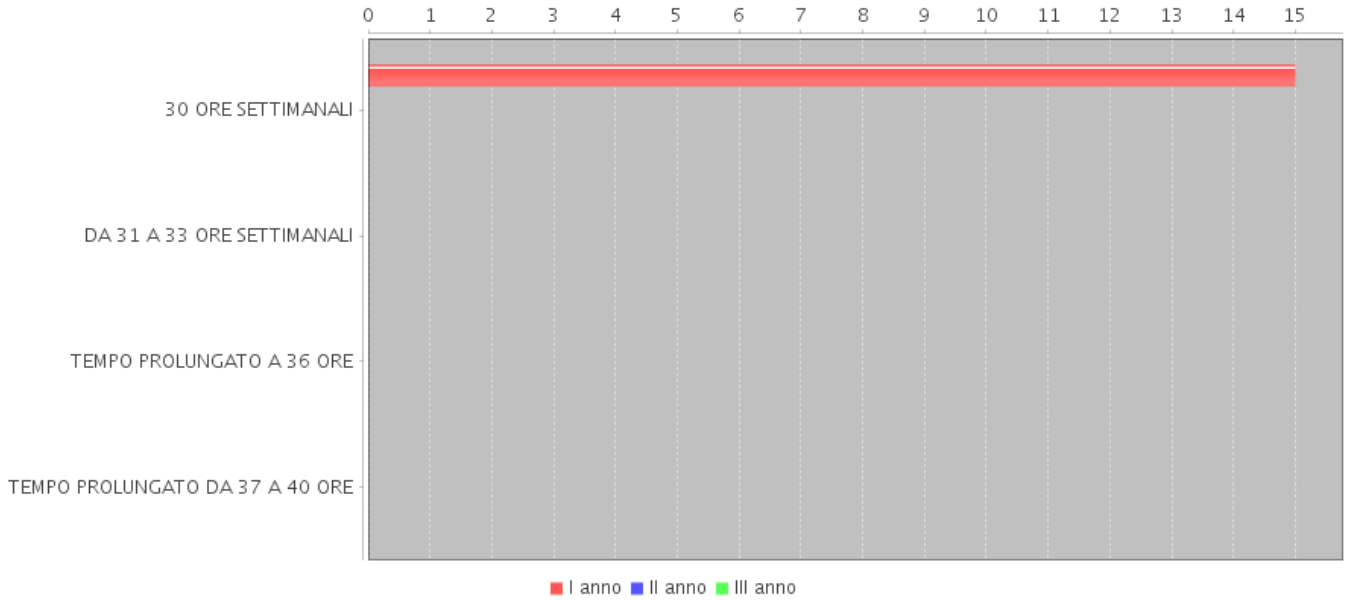
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM824019
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA 98 MONTEGRANARO 63812

	MONTEGRANARO
Numero Classi	15
Totale Alunni	328

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L' Istituto Scolastico Comprensivo di Montegranaro nel 2012, a seguito delle politiche di razionalizzazione, ha acquisito le sedi della Direzione Didattica di Montegranaro costituendo così un istituto di importanti dimensioni che ha seguito e curato la crescita educativa e didattica degli alunni da 3 a 14 anni di due comuni: Montegranaro e Monte San Pietrangeli.

Nell'anno scolastico 2018/2019 si è verificato un nuovo dimensionamento che ha portato l'IC ad erogare il servizio a favore esclusivamente del comune di Montegranaro.

Dal 2015 ci sono stati diversi avvicendamenti nelle figure di dirigenza; nel 2017-2018 e nel 2018-2019 l'istituto è in reggenza. Dall'a. s. 2019/2020 l'Istituto ha una nuova dirigente, che ha garantito per tre anni il suo mandato ed ora è al secondo incarico.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	124
	PC e Tablet presenti in altre aule	53
	aule con monitor interattivo/aule con LIM	45

Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti 223 postazioni informatiche tra Lim, proiettori, computer portatili e computer fissi, monitor interattivi nelle classi.

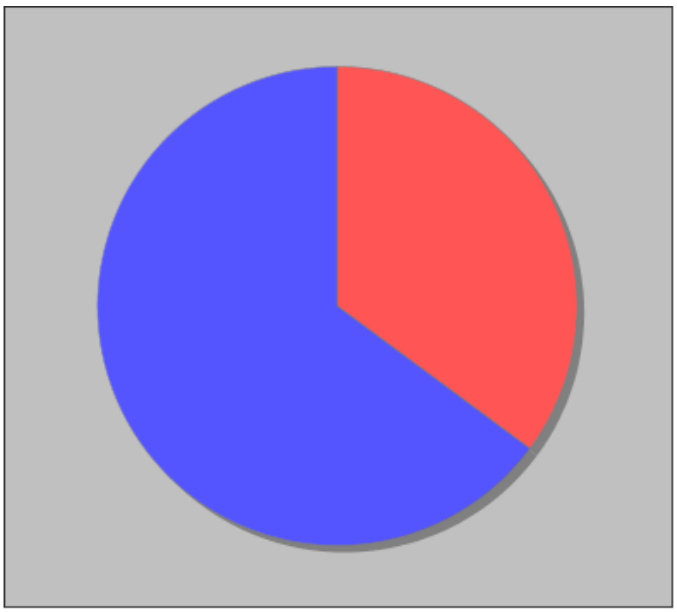
L'obiettivo a breve termine è quello di fornire di dotazioni informatiche, già in nostro possesso, anche le altre 8 non dotate della Scuola Infanzia e 3 aule della Primaria.

Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	25

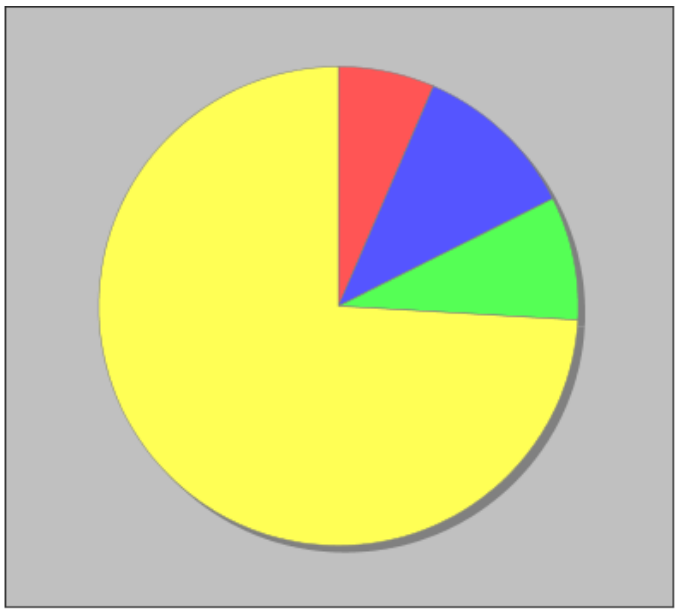
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 58
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 7 Da 2 a 3 anni - 12 Da 4 a 5 anni - 9
Piu' di 5 anni - 80

Approfondimento

L' organico è per circa il 75 % di ruolo e il 74% è nel ruolo di appartenenza da più di cinque anni: ciò assicura stabilità alle classi e programmazioni di dipartimento disciplinare ben calibrate sui bisogni di apprendimento.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Dall'osservazione dei dati di valutazione è emerso che durante il percorso scolastico è aumentato rispetto al passato il numero degli alunni di livello medio con una diminuzione del livello più basso; relativamente ai Risultati Scolastici la priorità è migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado, mentre riguardo ai risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali la priorità è mantenere la media regionale nei risultati delle stesse alla Scuola Primaria e avere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi
Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria.

Avere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardi

Confermare la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria.

Raggiungere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valutazione curricolare per competenze alla Scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Pianificare e realizzare tre momenti di valutazione per competenze (iniziale, intermedio, finale) alla Scuola secondaria di I grado.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra ordini di scuola.

Traguardi

-Consolidare un sistema di monitoraggio dei risultati tra i vari ordini di scuola.

-Confrontare i risultati di competenza fra Primaria e Secondaria di I grado.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Avere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Confermare la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Raggiungere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Attuare la valutazione curricolare per competenze alla Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Pianificare e realizzare tre momenti di valutazione per competenze (iniziale, intermedio, finale) alla Scuola secondaria di I grado.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra ordini di scuola.

Traguardo

-Consolidare un sistema di monitoraggio dei risultati tra i vari ordini di scuola. -Confrontare i risultati di competenza fra Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: A classi aperte/piccoli gruppi

Il percorso in questione mira ad organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in I taliano e Matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele aperte e/o gruppi di livello in orario curricolare: i destinatari sono gli alunni delle classi della scuola Primaria in special modo le quinte mentre per gli alunni delle classi della scuola Secondaria saranno attivati percorsi di Recupero curricolari ed extracurricolari per Italiano e Matematica (Progetto legato al Piano di Miglioramento, Recupero, Aree a rischio).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola

Primaria. Avere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Confermare la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Raggiungere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca-azione.

Ambiente di apprendimento

Promuovere attivita' di problem solving come strategia d'insegnamento.

Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

Realizzare prove annuali di verifica attraverso compiti di realta'.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Le classi coinvolte nel Progetto di Miglioramento lavoreranno per gruppi di livello.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere attività di problem solving come strategia di insegnamento.

Attività prevista nel percorso: Attività a classi aperte/gruppi di livello

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabile dell'attività è la Funzione strumentale Rav- PdM e il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico che coordinano il lavoro dei dipartimenti e dei consigli di interclasse.
Risultati attesi	Aumento del numero degli alunni di livello alto e il numero degli alunni del livello medio in italiano e matematica.

Percorso n° 2: Potenziamento lingua inglese

Il percorso mira a potenziare l'acquisizione della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia. Punta allo sviluppo delle abilità orali e scritte ed in modo particolare si propone di creare un ambiente reale di comunicazione attraverso attività di role playing e situazionali completamente diverse dalle attività didattiche tradizionali con lo scopo di motivare anche gli alunni che presentano delle difficoltà di apprendimento. Tali attività possono quindi diventare strumento efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere, sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Avere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Confermare la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Raggiungere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

Innovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso corsi di ricerca-azione.

Ambiente di apprendimento

Promuovere attivita' di problem solving come strategia d'insegnamento.

Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

Realizzare prove di verifica attraverso compiti di realtà.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Interventi da parte dei potenziatori di Lingua Inglese in orario curricolare.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare attività di Role Playing come strategia didattica

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua inglese scuola dell'Infanzia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Potenziatori di lingua inglese e docenti specializzati.
Risultati attesi	• Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; • sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine; • imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino. • acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; • saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua Inglese scuola Primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Potenziatori di lingua inglese Scuola Secondaria di I Grado
Risultati attesi	Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua inglese Scuola Secondaria di Primo Grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	lettori madrelingua
Responsabile	Capodipartimento di lingue e potenziatore
Risultati attesi	Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese Seguire istruzioni in lingua inglese per eseguire procedure Drammatizzare dialoghi in lingua inglese utilizzando i linguaggi gestuali e motori per comunicare stati d'animo, idee e situazioni Rappresentare situazioni comunicative reali e/o fantastiche Sviluppare le abilità percettive e sensoriali e le abilità di memorizzazione e concentrazione, vissute attraverso la lingua inglese Conseguire la certificazione Ket di livello A2, B1

Percorso n° 3: Potenziamento competenze linguistiche e logico-matematiche

Tale percorso si articola in più ambiti:

- progetti volti a recuperare le abilità e innalzare le competenze di base con attività di recupero disciplinare e anche linguistico sia in orario curricolare che extracurricolare (scuola Primaria e Secondaria), Piani di Miglioramento.

-progetti di potenziamento volti a valorizzare le eccellenze con attività come le Olimpiadi della lingua italiana, Piani di Miglioramemto, Giochi matematici del Mediterraneo, l'Allenamento ai giochi matematici (Pon), Officina Invalsi e oltre, A scuola con gli scacchi, Progetto "Teatrando nel tempo" , Progetto "Leggiamo" / Incontro con l'autore per la promozione della lettura, "Primavera di poesia".

-progetti di potenziamento volti a valorizzare le eccellenze con la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo Primaria, Modulo Pon di Problem Solving Verticale,con alunni di Primaria e Secondaria di 1 grado,"Teatrando Natale" e "Teatro a scuola", "Philosopy for Children", Piano di Miglioramento.

- corsi per la certificazione linguistica Ket e Dele (alunni delle classi terze della Scuola Secondaria)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Avere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Confermare la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Raggiungere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere attivita' di problem solving come strategia d'insegnamento.

Promuovere nei ragazzi il processo di autovalutazione

Realizzare prove di verifica attraverso compiti di realtà'.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Le classi coinvolte nel Progetto di Miglioramento lavoreranno per gruppi di livello e in ambito extra-curricolare a classi aperte.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare attività di Role Playing e di gioco come strategia didattica.

Attività prevista nel percorso: LeggiAmo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente della Scuola Sec. di I Grado
Risultati attesi	-Creazione di un "Clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura" -Trasmettere il piacere della lettura -Arricchire il lessico -Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva -Stimolare la scrittura creativa -Potenziare le tecniche di comprensione.

Attività prevista nel percorso: Giochi Matematici del

Mediterraneo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di matematica dei due ordini di scuola Primaria e Secondaria.
Risultati attesi	-partecipazione e superamento delle varie fasi della competizione, da parte degli alunni delle classi quinte della Primaria e degli alunni della Secondaria. -miglioramento delle abilità logico-matematiche. -allenamento e potenziamento del pensiero divergente in ambito linguistico-matematico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha da tempo promosso attività di formazione e sperimentazione per migliorare le pratiche educative e

organizzative e rispondere meglio alle esigenze degli alunni.

Per venire incontro agli alunni e dematerializzare la documentazione scolastica, così come previsto dal PNSD, diversi docenti utilizzano piattaforme digitali (Google suites, blanded space, google classroom...) e il laboratorio STEM con stampante 3D, plotter a taglio laser, visori per la realtà aumentata, Bee-Bot per stimolare la didattica laboratoriale e l'apprendimento attivo degli studenti; si realizzano attività di rendicontazione come il Bilancio Sociale che mira a dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Realizzazione di rubriche di valutazione degli apprendimenti per compito alla Scuola Secondaria per la valutazione formativa in itinere.

Sperimentazione delle rubriche di valutazione disciplinari (Scuola Primaria) finalizzate alla costruzione dei giudizi in itinere e al raccordo con la valutazione periodica.

Allegato:

Rubriche di Valutazione Primaria.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto vuole aderire al Movimento delle Avanguardie Educative che oggi conta oltre 800 istituti tra scuole capofila delle Idee e scuole adottanti che stanno sperimentando una o più di una idee per promuovere l'innovazione didattico-educativa.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto collabora da tempo col CENTO STUDI AU.MI.RE. PER L'AUTOVALUTAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE SCUOLE. I docenti sono stati formati sul Sistema nazionale di valutazione, in modo particolare sui temi delle unità di autovalutazione d'istituto, la compilazione del RAV ed il corretto uso degli strumenti correlati previsti nel modello SNV/INVALSI. Sono stati predisposti modelli/format/procedure per i PROGETTI MIGLIORAMENTO con particolare riguardo al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; a ciò si è aggiunto dal 2017/2018 l'elaborazione del primo BILANCIO SOCIALE dalle figure di sistema, col quale comunicare all'esterno quanto realizzato e porre le basi, all'interno di una riflessione per ciò che rimane, eventualmente, da realizzare.

La scuola aderisce alla rete "Aurora" che prevede la realizzazione di attività di formazione/aggiornamento per il personale ATA, alla rete di Ambito Territoriale XIX per i progetti di Psicologia scolastica e di mediazione culturale, alla Rete di Ambito 0006 per progetti di formazione del personale scolastico sulla sicurezza, l'inclusione, i percorsi laboratoriali per neoassunti, il PNRR alla Rete delle Scuole Green per promuovere buone pratiche di tutela

ambientale, alla Rete delle Scuole Marchigiane finalizzata alla costituzione dell'Orchestra delle Scuole Marchigiane; una convenzione è stata attivata con l'Università di Macerata per un Progetto di didattica sperimentale denominato "Philosofy for Children".

Un protocollo di intesa intitolato "Tavolo della legalità" è stato attivato con la partecipazione di Enti locali, altre scuole e Associazioni della Provincia per avere maggiori opportunità di educazione alla Legalità.

Un accordo è stato siglato con il Garante regionale dei diritti della persona, il Co.re.com. Marche, l'Istituto Tecnico Economico "Gentili" di Macerata, il nostro Istituto e l'I.C. "Italo Carloni" di Cerreto d'Esi per la realizzazione del Progetto "Villaggio digitale - Buone pratiche di cittadinanza digitale".

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto aderisce ai progetti di formazione del personale scolastico sulle nuove tecnologie in seno al PNRR proposti dalla Scuola Polo.

Per quanto concerne la missione 4, prevediamo un restyling delle aule di Istituto in modo da renderle più accattivanti e funzionali per docenti e discenti, la dotazione delle sezioni delle Scuole Infanzia di monitor interattivi e di elementi di arredo modulari. Non si escludono interventi alle pareti delle aule con l'installazione di pannelli fonoassorbenti tematici e la realizzazione di stanze multisensoriali.

Inoltre, una integrazione della dotazione software ed hardware al servizio della didattica (pc, chromebook, programmi per la creazione di prodotti multimediali) ovvero una implementazione di hardware e software per l'apprendimento in realtà virtuale ed aumentata, quali nuovi visori ed abbonamenti a portali per l'accesso a materiali e programmi per la creazione di ambienti virtuali.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto comprende tre scuole dell'Infanzia (Santa Maria, San Liborio e Capoluogo) in cui è attualmente attivato il Tempo Pieno per 40 ore settimanali con servizio mensa gestito dal Comune. Le due scuole Primarie più popolose ovvero le sedi di Santa Maria e San Liborio sono a Tempo Normale (27/29 ore settimanali articolate su 5 giorni col rientro pomeridiano del mercoledì). Alla Primaria Capoluogo mono sezione è stato attivato il Tempo Pieno per 40 ore settimanali e coinvolgerà dal prossimo anno scolastico tutte le classi. Il servizio Mensa è a cura del Comune. La scuola Secondaria di Primo Grado, attualmente dislocata su due Plessi adiacenti, è a tempo normale (30 ore settimanali); l'ora alternativa alla Religione Cattolica è dedicata allo studio assistito, mentre l'insegnamento trasversale di Educazione Civica consta di almeno 33 ore annuali ed è esplicitato nel Curricolo d'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE LEGATE AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'ampliamento curricolare prevede il potenziamento dell'Area Linguistica (Lingua madre e Lingue Straniere) specie alla Secondaria di Primo Grado anche attraverso i canali cinestesico e cinestetico per migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi canali espressivi, sviluppare le capacità critiche e relazionali, educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione, favorire l'inclusione e lo scambio con altre culture o età differenti, ridurre l'insuccesso scolastico, consolidare le conoscenze multidisciplinari.

In ambito matematico-scientifico, si intende educare alla cura dell'ambiente alla sana alimentazione, a un approccio ludico alle discipline scientifiche utilizzando il gioco (Giochi Matematici, pratica degli scacchi) privilegiando l'aspetto creativo, strategico, di previsione delle conseguenze di una scelta, mettendo ordine attraverso gli algoritmi al fine di modellizzare problemi reali, acquisire il metodo scientifico, maturare un comportamento responsabile nei confronti del proprio corpo e della natura.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE MULTIDISCIPLINARI

In ambito artistico, musicale e motorio si mirerà ad un coinvolgimento totale dell'individuo sia fisico che emotivo, per favorire l'espressività, promuovere l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuire al benessere psico-fisico e prevenire il disagio.

Gli obiettivi perseguiti sono: accrescere la conoscenza e la consapevolezza di sé, maturare il pensiero critico e divergente, sviluppare la motricità fine e le percezioni, esprimere le proprie emozioni, rispettare le opinioni altrui, maturare autonomia di giudizio, migliorare l'autostima e l'autonomia.

INIZIATIVE LEGATE ALLA PREVENZIONE

Altro aspetto irrinunciabile è quello della prevenzione, nell'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, nel promuovere il benessere psicologico della comunità scolastica, nel guidare all'orientamento, nel prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, nell'arginare la dispersione scolastica.

Si intende far acquisire consapevolezza di sé e delle dinamiche relazionali per promuovere il benessere psicofisico e sociale, uno stile di vita sano, un clima relazionale positivo.

Promuovere la cittadinanza attiva , stimolando la partecipazione degli alunni nel contesto sociale del proprio ambiente, per rafforzare il senso di identità e appartenenza alla comunità locale e sentirsi contemporaneamente "Cittadini del Mondo". L'obiettivo formativo è l'interiorizzazione di regole condivise per divenire cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli.

INIZIATIVE DI CONTINUITA'

Si intende garantire la continuità agli alunni per un percorso formativo organico e completo, per uno sviluppo multidimensionale del soggetto, della sua identità, nell'ottica della prevenzione dell'abbandono scolastico. Attraverso attività progettuali a cavallo degli Ordini di Scuola si mira a sviluppare la collaborazione, il senso di responsabilità, guidare gli alunni alle connessioni tra i diversi saperi, includere, imparare a imparare, cooperare con le agenzie del territorio e le altre Istituzioni Scolastiche, valorizzare le competenze acquisite nel percorso formativo.

INCLUSIONE

L'inclusione si realizza attraverso percorsi educativi personalizzati e individualizzati, accogliendo ogni difficoltà, non solo quelle certificate ma anche psicologiche e sociali, gli impedimenti dovuti a gravi patologie e ospedalizzazioni (Scuola in Ospedale, Istruzione Domiciliare).

Gli obiettivi prefissi sono:

garantire il diritto allo studio, la continuità dell'esperienza scolastica, limitare il disagio, acquisire strumentalità di base, migliorare il processo di apprendimento, l'analisi, la sintesi, l'uso dei linguaggi specifici, il metodo di studio, favorire l'integrazione, la conoscenza della lingua italiana, educare alla pace, al rispetto e all'accoglienza reciproca migliorando la motivazione e l'autostima.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO	APAA824026
S. MARIA	APAA824037
S. LIBORIO	APAA824048

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO	APEE82402B
S.MARIA	APEE82403C
S. LIBORIO	APEE82404D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEGRANARO	APMM824019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

MONTEGRANARO ISC

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO APAA824026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. MARIA APAA824037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. LIBORIO APAA824048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO APEE82402B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARIA APEE82403C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. LIBORIO APEE82404D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEGRANARO APMM824019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'Insegnamento trasversale di Educazione Civica è di almeno 33 ore annue ed è esplicitato nel Curricolo di ed. Civica.

Approfondimento

L'Istituto ha attivato, a partire dall'a. s. 2019/20, un programma di un servizio a tempo pieno nella Scuola Primaria del Capoluogo con un orario scolastico settimanale di 40 ore. In applicazione della Legge di Bilancio 2022 il tempo scuola delle classi quinte Primaria è stato incrementato di 2 ore (da 27 a 29 ore settimanali) per introdurre l'insegnamento dell'Educazione Fisica.

Curricolo di Istituto

MONTEGRANARO ISC

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel definire il curricolo per giovani che vivono in una società globalizzata ed in rapida evoluzione, è necessario progettare il passaggio da una scuola delle conoscenze ad una scuola delle competenze così come ricongiungere la cultura umanistica e quella scientifica, perché se la cultura scientifica serve a procedere spediti verso il futuro, quella umanistica serve a dare un senso al processo di costruzione della società futura. La costruzione ed il continuo aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto consente il dialogo interno tra gli insegnanti ed un intervento pedagogico condiviso ed integrale. I riferimenti fondamentali per la costruzione del curricolo d'Istituto, sono: - le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012; - la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Per lavorare in maniera efficace al curricolo verticale i docenti dell'Istituto si incontrano in momenti specifici dell'anno scolastico suddivisi per classi parallele per ordine scolastico. Nella scuola secondaria Sono stati istituiti i seguenti dipartimenti disciplinari: 1. "Dipartimento Umanistico" che comprende le discipline: Italiano, Storia, Geografia, e Religione Cattolica; 2. "Dipartimento Matematico Scientifico" che comprende le discipline: Matematica, Scienze,Tecnologia, Arte, Musica e Scienze motorie; 3. "Dipartimento Linguistico", che comprende le discipline: Inglese, Spagnolo. Sono programmati periodici momenti di raccordo tra i tre gradi di istruzione, così da poter condividere ed uniformare in verticale scelte didattiche, pedagogiche e metodologiche; le competenze di cittadinanza sono trasversali alle discipline.

Allegato:

curricolo in verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, legalità, solidarietà: Art. 3, 12, 18, 32, 33, 34

Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Riconoscere i simboli dell'identità comunale regionale nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, legalità, solidarietà: Art. 1, 3, 8

Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Vivere la dimensione dell'incontro maturando un atteggiamento rispettoso amichevole e collaborativo.

Sostenere la diversità sociale e culturale , la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili: promuovere una

cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri.

Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi e a cercare compromessi.

Conoscere nei tratti essenziali le religioni primitive e dei popoli antichi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.

Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.

Conoscere gli articoli 1, 5, 9, 12, 48, 49 della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Impegnarsi efficacemente con gli altri, per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Promuovere le fonti energetiche, con un atteggiamento critico e razionale per il loro utilizzo, classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale: dimensione tecnologica, cognitiva, etica

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire

con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscenza di se e degli altri, educazione al rispetto delle regole, degli altri, di se stessi, dell'ambiente

I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. Le emozioni.

Diversità culturali:

- Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.

Regole di sicurezza: prove di evacuazione.

Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.

Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri luoghi).

Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.

Rispetto della natura: il Creato e il costruito.

Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.

Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.

Rispetto della natura: raccolta differenziata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Educazione al rispetto di regole condivise, al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente

Regole della classe. Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare ai coetanei, per

condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.

La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia.

Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.

Emozioni e sentimenti. Emozioni in Musica, Arte e Movimento.

Causa ed Effetto.

Regole negli ambienti: mare, montagna e città. Rispetto degli esseri viventi.

Educazione stradale.

Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Identità, dignità ed appartenenza, necessità e rispetto delle regole e dell'ambiente, moralità, tutela della salute, cittadinanza digitale

Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe. Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita della classe. Forme di aggregazione nel gruppo.

Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via di estinzione). Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo. Conoscere e rispettare le bellezze artistiche e architettoniche.

Favorire l'adozione di comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute. Conoscere abitudini alimentari legati ad altre culture. I dieci comandamenti, la legalità.

Conoscere le potenzialità dello strumento tecnologico per ricercare informazioni; internet e utilizzo consapevole della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Uguaglianza e diritti, identità e appartenenza, partecipazione e azione, rispetto e valorizzazione dell'ambiente, dei beni culturali, protezione civile e cittadinanza digitale

Conoscere i diritti e doveri dei bambini (UNICEF e Regolamento Scolastico). Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

L'acqua e l'aria. Internet e utilizzo consapevole della rete.

Norme e procedure di sicurezza. Fair Play.

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari.

Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Le beatitudini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Istituzioni nazionali e internazionali, cittadinanza attiva, educazione ambientale, tutela del patrimonio culturale, protezione civile, cittadinanza digitale

Istituzioni dello Stato italiano. Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Costituzione.

Ricorrenze significative. Diritti umani e legalità.

Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare. Energia rinnovabile.

Parchi Locali, Regionali, Nazionali. Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.

Conoscere alcuni dei più importanti beni del patrimonio culturale nazionale.

Norme e procedure di sicurezza.

L'Ecumenismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Solidarietà sociale, rispetto delle regole, di sé, degli altri, rispetto dell'ambiente, sostenibilità, competenza digitale, educazione alla salute, istituzioni nazionali e

internazionali

Lotta alle mafie. Costituzione e nascita dello Stato italiano. Ordinamento e Costituzione USA. Le lotte per diritti civili negli stati anglofoni e ispanici. Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze. Le risorse del Pianeta e l'inquinamento.

La bioarchitettura e i suoi principi. La sostenibilità energetica e la questione nucleare. Educazione e sicurezza stradale.

Inno d'Italia. Partecipazione a eventi di solidarietà. La sessualità.

La geografia delle religioni. Nuova enciclica di papa Francesco.

Il riciclo dei rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Solidarietà sociale, rispetto delle regole, di sé, degli altri, rispetto dell'ambiente, sostenibilità, competenza digitale, educazione alla salute, istituzioni nazionali e internazionali

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare). La nascita degli stati regionali e nazionali, le forme di governo, il concetto di Stato. L'organizzazione statale inglese e spagnola. Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, eventuale partecipazione in presenza di operatori AVIS/AIDO.

L'UE e le sue istituzioni.

Uso consapevole delle tecnologie distinguendone gli aspetti positivi e i rischi per sé e per gli altri.

Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese/città.

Musica e Marche.

Partecipazione a un evento di solidarietà.

Inno alla carità di San Paolo. San Francesco. Le crociate

Il riciclo dei rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Solidarietà sociale, rispetto di sé, degli altri, rispetto dell'ambiente, sostenibilità, competenza digitale, istituzioni nazionali e internazionali

Regole per un uso consapevole degli strumenti informatici.

Istituzioni dello Stato italiano (il comune, definizione di impero e regno, ecc.).

Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera (eventuale partecipazione in presenza di personale della Protezione Civile). L'ambiente.

Festività tipiche.

Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà.

Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del territorio (proprio paese/città).

La musica descrittiva.

Partecipazione eventi di solidarietà.

Amicizia e comunità.

La Bibbia.

La Pasqua tra Ebraismo e Cristianesimo.

Il riciclo dei rifiuti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

PRESEPE VIVENTE

Tutte le sedi delle tre Scuole Infanzia dell'Istituto Comprensivo partecipano all'iniziativa "Presepe vivente" ovvero a una rappresentazione della natività di Gesù a cura degli alunni che si svilupperà dalla piazza del paese alla Porta Marina. L'evento in collaborazione con

l'Ente Locale mira a stimolare l'integrazione degli allievi specie quelli stranieri che affiancheranno e daranno il loro contributo all'allestimento nell'ottica dello stare insieme al di là delle differenze socio-culturali e religiose.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per un curricolo attento alle esigenze degli alunni ci si è concentrati su alcuni aspetti qualificanti: • l'apprendimento personalizzato • la valorizzazione dei bisogni educativi speciali • la didattica per l'inclusione • la valutazione come risorsa • la corresponsabilità educativa scuola-famiglia • il successo formativo • l'orientamento

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere ... Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento". Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo è nato dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e si ispira alla cittadinanza globale. La

motivazione che ha spinto gli insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di costruire concetti, abilità, valori e attitudini di cui lo studente ha bisogno per contribuire ad un mondo più inclusivo, giusto ed in pace, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo d'istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e alle competenze Unesco.

Allegato:

competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ogni momento del percorso scolastico, ciascuna attività e ciascun progetto promuovono il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, la dimensione europea dell'educazione, per formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture e consapevoli dei propri diritti e doveri. Diversi progetti, che si attivano in continuità tra i tre ordini, si sviluppano proprio seguendo queste direttive; al di là delle specificità del singolo progetto infatti vengono promosse attitudini quali il riconoscimento e quindi il rispetto delle proprie capacità, l'attenzione verso l'altro, l'apertura nei confronti della diversità, la dimensione europea dell'istruzione. Particolare attenzione viene posta alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo nei diversi gradi di istruzione e in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti. L'istituto, non sottovalutando le problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo, ha fatto suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo. La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento

alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre attiverà delle modalità di monitoraggio e contrasto di questi fenomeni. La scuola, quindi, si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema, impegnandosi ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche, e proponendo , nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie al fine di responsabilizzarle ed informarle sui rischi dell'uso delle risorse informatiche.

Allegato:

Regolamento bullismocyberbullismo .C.Montegranaro (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S. MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha già da anni un curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Ogni anno viene rivisto e vengono, qualora necessario, apportate le modifiche necessarie.

Allegato:

curricolo in verticale.pdf

Approfondimento

Il Curricolo è stato presentato nella sua totalità proprio ad evidenziare la dimensione identitaria di Istituto Comprensivo per cui le differenziazioni per ordine di scuola sono superflue.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Ambito linguistico-comunicativo

Tale ambito prevede una serie di progetti volti a potenziare la capacità di comprensione degli alunni e ampliare il loro bagaglio linguistico per un possesso sicuro della lingua madre e delle lingue straniere, utilizzando i vari linguaggi nella comunicazione. Si articola in più progetti: 1) LeggiAmo e Incontro con l'autore (alla scuola secondaria), con attività predisposte per avvicinare gli alunni al mondo della lettura: incontri con autori per ragazzi, lettori esperti o partecipazione come giurati a Concorsi di libri per ragazzi, la drammatizzazione di testi da parte dei più grandi per i più piccoli, laboratori di scrittura creativa o iniziative di lettura ad alta voce. Al termine dell'anno inoltre i ragazzi della secondaria partecipano al Festival Maredilibri di Rimini, con incontri, laboratori, ecc.. 2)Dele (alunni classe terza della scuola secondaria) per la certificazione linguistica in lingua spagnola. Il progetto prevede l'acquisizione del DELE, certificato per stranieri riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione spagnolo. Questo diploma ha valore internazionale, sia per coloro che hanno intenzione di studiare in una scuola spagnola, sia per chi lavora in stretto contatto con il mondo ispanico. Con questo progetto si intende promuovere l'educazione plurilingue come elemento fondamentale dell'educazione alla cittadinanza e della promozione di una cultura della pace. L'individuo plurilingue si riconosce come cittadino e membro di una società caratterizzata da multiculturalismo e multilinguismo. 3) Ket (alunni classe terza della scuola secondaria): si tratta di un corso di 20 ore che prepara per la certificazione linguistica in lingua inglese. E' tenuto da una docente madrelingua attraverso la Conversation tra pari e col teacher per acquisire il lessico base e per saper utilizzare le funzioni comunicative più importanti in lingua inglese. 4) Potenziamento lingua inglese (alunni classi 5 della primaria e sezioni dei 4 e 5 anni dell'infanzia, PON "Apprendimento, socialità e inclusione"): ha come obiettivo quello di realizzare percorsi didattici finalizzati al miglioramento delle competenze in lingua inglese. In un contesto di scarso se non assente utilizzo della lingua straniera, quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui il suo utilizzo avvenga in situazioni di realtà. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera. 5) Etwinning (classi seconde coinvolte in progetti di Spagnolo/ classi prime in un progetto di Inglese): attraverso l'utilizzo della piattaforma in questione si attueranno attività collaborative di scambio tra classi di diversi paesi, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea

condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. 6) Cronisti in classe (2 classi terze della scuola secondaria) partecipazione ad un concorso bandito da una testata nazionale che costituisce un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per vari lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche. Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico. 7) Acquisto di abbonamenti a quotidiani e riviste specializzate utilizzando il contributo dell'art.1 c.390 della Legge 27/12/2019 n.160 al fine di promuovere la lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi nella Scuola Secondaria di I Grado. 8) le Olimpiadi della lingua italiana (alunni delle classi terze della scuola secondaria) intendono rilanciare in maniera anche ludica l'importanza della riflessione sulla lingua, potenziando le abilità linguistiche. 9) il Sipario si apre (scuola infanzia- primaria e secondaria): consiste nella fruizione dal vivo di uno spettacolo teatrale, in quanto si intende offrire agli alunni maggiori opportunità formative e di apprendimento, tenendo conto della "persona" vista in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali. La realizzazione dei percorsi, aderendo ai bisogni dell'utenza, cerca di rispondere ai diversi stili cognitivi e alle diverse forme di intelligenza, stimolando la capacità operativa, le relazioni interpersonali e il piacere della scoperta e della conoscenza. 10) Teatrando nel tempo: (gruppo di alunni scuola secondaria) mira al raggiungimento delle abilità linguistico-espressive attraverso l'aspetto cinestetico dell'apprendimento. Forma di teatro itinerante presso siti storici di Montegranaro. Le scenografie saranno ideate e scritte dagli alunni sui personaggi storici illustri del paese. In ambito curricolare nella Scuola Primaria sono stati attivati due progetti "Teatrando Natale" e "Teatro a scuola" per avvicinare gli alunni all'esperienza teatrale. 11) Primavera di poesia (classi prime e seconde scuola Secondaria): concorso interno di poesia per una prima introduzione al linguaggio poetico. 12) Officina INVALSI e oltre (gruppo di alunni classi terze Scuola Secondaria) attività di consolidamento/potenziamento per una preparazione consapevole alla prova Invalsi. 12) Philosofy for children progetto sperimentale di introduzione alla Filosofia alla Scuola Primaria. 13) Favole e Filosofia progetto di familiarizzazione con questioni filosofiche alla Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Avere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Confermare la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Raggiungere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Risultati attesi

Gli Obiettivi formativi che ci si prefigge sono: Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse. Migliorare le competenze di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo; Ridurre l'insuccesso scolastico, il disagio socio-educativo, promuovendo l'inclusione; Favorire processi d'insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi. Le competenze attese: -Arricchire le competenze trasversali. -Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui. - Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Ambito matematico- scientifico

Fanno parte di questo ambito progetti volti alla conoscenza e all'educazione ambientale e a potenziare la logica, l'intuizione e la fantasia per diffondere la creatività, la bellezza e l'utilità della Matematica e delle Scienze. Si articola in progetti di educazione ambientale/alimentare in tutti e tre gli ordini di scuola e nella partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo da parte degli alunni della Scuola Secondaria e della Primaria. Per gli alunni interessati della Scuola Secondaria è stato attivato anche un allenamento specifico (PON) in ambito extracurricolare. Il gioco rappresenta infatti una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per 'selezionare' le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Rappresentano anche, uno strumento ugualmente prezioso per riavvicinare alla Matematica quei ragazzi che in ambito scolastico mostrano poca passione. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Inoltre, le classi prime della Scuola Secondaria parteciperanno a un laboratorio di scacchi, per migliorare il pensiero riflessivo nella concatenazione delle implicazioni logiche, mentre per alunni di quinta primaria e della secondaria è stato attivato un PON sul "Problem solving" per abituare i ragazzi alla risoluzione di problemi reali. Inoltre sempre in ambito scientifico è stato ideato il modulo PON "Modelli fisici di strutture molecolari" attività di Scienze e Tecnologia che con l'uso della stampante 3D vuole creare modelli molecolari per il raggiungimento di competenze in seno al PNSD. La stampante 3D sarà utilizzata anche per la creazione dell'area tattile del murales nel modulo PON "Un murales per la scuola" attività interdisciplinare di Tecnologia e Arte. Le competenze digitali saranno utilizzate e coniugate con la letteratura Inglese e la

drammatizzazione nel modulo PON "Chi ha incastrato Shakespeare nel PC?" rivolto agli alunni della quinta Primaria e Secondaria. Alla Scuola Infanzia il progetto "Diamo i numeri" con attività di logica introdurrà i bambini al pensiero matematico e alla quantificazione al Coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Avere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Confermare la media regionale nei risultati delle Prove Standardizzate alla Scuola Primaria. Raggiungere la media regionale nei risultati delle Prove Invalsi alla Scuola Secondaria di I Grado.

Risultati attesi

Gli obiettivi prefissati sono: -sviluppo delle capacità di matematizzare la realtà; -acquisizione del metodo scientifico; -acquisizione ed uso dei linguaggi scientifici; -acquisizione della capacità di svolgere attività di tipo manuale-operativo; - acquisizione di conoscenze tecniche e scientifiche; - acquisizione di semplici norme di educazione ambientale; -maturazione di un comportamento responsabile nell'impatto con la natura. Le competenze attese sono: - promozione della cultura tecnico-scientifica all'interno dell' Istituto; - sviluppo della consapevolezza delle potenzialità della scienza e della tecnologia; - facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento degli studenti con metodologie connaturate al carattere operativo e sperimentale delle discipline dell'area; - potenziamento delle competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze

Aule	Proiezioni
	Aula generica

Ambito artistico-musicale e motorio

I percorsi delle attività artistico-musicale e motorie scaturiscono dall'esigenza di lavorare in un'ottica in cui si attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di acquisire i concetti e i linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica è attualmente indirizzata. Tali percorsi danno forma ai sentimenti, consentono di dare un senso personale alle cose, sviluppano la curiosità e l'interesse verso il mondo, permettono il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppano la concentrazione, richiedendo totale partecipazione fisica ed emotiva. Il canto, l'uso di semplici strumenti musicali, la produzione creativa (disegno-canto drammatizzazione), la motricità, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo dell'espressività che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psico-fisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposte a bisogni, domande, caratteristiche delle diverse fasce di età.
Nell'Istituto molte sono le proposte relative a questo ambito in ciascun ordine di scuola: nella scuola dell'infanzia progetti di avvio all'ascolto della musica, alla fruizione di opere d'arte e alla manipolazione che permettono ai bambini di acquisire, di sviluppare e potenziare le loro capacità. Nella scuola Primaria sono in particolar modo potenziate le attività musicali come il progetto Junior Band in collaborazione con la locale Banda cittadina che quest'anno si sostanzia nella pubblicizzazione in seno all'I.C. degli Open Day e l'intervento di musicisti nelle classi quarte e quinte come esperti per far conoscere ai bambini questa realtà; il progetto "Il bambino e la musica" che mira a raggiungere la competenza di suonare uno strumento alla Primaria; l'avvicinamento alla musica lirica con l'adesione al progetto Ti piace l'opera e i progetti che coinvolgono le capacità motorie, in particolare "Scuola attiva kids" e "Marche in movimento". "Teatrando Natale" e "Teatro a scuola" attività e spettacoli teatrali che puntano attraverso il canale cinestetico a migliorare l'espressività corporea dei bambini. Per la Scuola Secondaria di I Grado troviamo iniziative come: Scuola attiva Junior (analogo al progetto Scuola attiva kids), Conoscenza degli sport invernali per un primo approccio agli sport sulla neve, "Hip-hop school festival" torneo di street dance tra classi seconde e terze di Istituto, PE4MOVE di formazione, Avviamento alla pratica sportiva progetto che potenzia l'attività fisica, "Pallavolo a scuola", "Atleticamente", "Scuola in meta" per la promozione di alcune specialità sportive a cura di esperti esterni e il torneo "Tutti in campo" per un coinvolgimento di massa degli alunni nella

pratica sportiva. Per quanto attiene l'ambito artistico si segnalano: il modulo PON "Un murales per la scuola" inerente la realizzazione di un murales inclusivo con un'area tattile per non vedenti, da porre all'ingresso di una sede della Scuola Secondaria, "Laboratorio di fotografia" per un'introduzione ai linguaggi iconici e la conoscenza dei rudimenti dei software di grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Competenze chiave europee

Priorità

Attuare la valutazione curricolare per competenze alla Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Pianificare e realizzare tre momenti di valutazione per competenze (iniziale, intermedio, finale) alla Scuola secondaria di I grado.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra ordini di scuola.

Traguardo

-Consolidare un sistema di monitoraggio dei risultati tra i vari ordini di scuola. -Confrontare i risultati di competenza fra Primaria e Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi di riferimento sono: • conoscere e sperimentare nuove modalità comunicative; • sviluppare la fantasia e la creatività, permettendo così di accrescere la consapevolezza di sé e la maturazione del pensiero critico e divergente; • sviluppare le abilità manuali e in particolare la manualità fine; • sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva; • acquisire una nuova tecnica per esprimere se stessi e le proprie emozioni; • promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti; • promuovere la capacità di osservazione; imparare a riflettere su quanto si osserva ed a rielaborare la propria esperienza; • allargare le conoscenze pregresse dei bambini anche in merito alle tecniche espressive utilizzabili; • sperimentare il piacere di far parte di un gruppo e collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune, imparando dunque ad ascoltare le opinioni altrui e ad esporre la propria idea; • maturare autonomia, curiosità ed un atteggiamento positivo verso le attività, i compagni, la cultura e la realtà circostante. Le competenze attese sono: • sviluppare il senso dell'identità personale; • seguire regole di comportamento concordate; • imparare la coordinazione in forme espressive individuali e di

gruppo; • incentivare la motivazione tramite l'individuazione di attitudini e talenti; • potenziare la creatività e l'autonomia di giudizio, costruendo progressivamente il pensiero critico; • contribuire alla maturazione complessiva del bambino (autostima e autonomia).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Ambito della prevenzione

Tale ambito si articola in progetti di Educazione e Prevenzione che prevedono screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (classi prime, seconde e terze della scuola primaria), interventi per favorire il benessere psicologico dei genitori e docenti (scuola Primaria e dell'Infanzia) e degli alunni, genitori e docenti (scuola secondaria), attività di prevenzione della dispersione scolastica con percorsi finalizzati all'orientamento degli alunni in modo particolare nell'ultimo anno della scuola Secondaria, interventi volti a prevenire e contrastare il bullismo e il cyber bullismo, percorsi per innalzare i livelli di apprendimento negli alunni di livello basso e laboratori per alunni L2. All'attività di prevenzione si collega l'educazione

Alimentare a partire dalla scuola dell'infanzia col progetto "La sana colazione", alla Scuola Primaria con "Frutta nelle scuole", "E...vai con la frutta" e "Il mercoledì della frutta" screening relativi alla salute dell'alunno e corsi di educazione alla sicurezza stradale. Alla Scuola dell'Infanzia sarà attivato uno screening di logopedia per l'individuazione precoce delle difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra ordini di scuola.

Traguardo

-Consolidare un sistema di monitoraggio dei risultati tra i vari ordini di scuola. -Confrontare i risultati di competenza fra Primaria e Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono: 1. Avviare la conoscenza di sé. 2. Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività. 3. Acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale. 4. Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita. 5. Saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto. Le competenze attese sono: 1) Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno all'interno della scuola e del contesto sociale. 2) Creare un clima relazionale positivo. 3) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale. 4) Eliminare o ridurre comportamenti a rischio. 5) Favorire la formazione integrale della persona. 6) Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Cittadinanza

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Montegranaro. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Perciò l'istituto di Montegranaro ha attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extra scolastici. Le iniziative e le attività sono: - Feste e tradizioni in Comune (Partecipazione degli alunni alle celebrazioni civiche, alla Settimana della Cultura) - Camminata per la solidarietà: un progetto che verrà realizzato anche come iniziativa di continuità a cavallo fra gli ordini di scuola, mettendo insieme didattica, sport e solidarietà; rappresenta una straordinaria opportunità di formare, responsabilizzare e coinvolgere i ragazzi. - CVM: un progetto di educazione alla solidarietà e di cittadinanza attiva realizzato dal CVM rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado col fine di realizzare pozzi d'acqua in Etiopia. Rappresenta un'occasione per costruire spazi di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà e stimolare forme cooperative di risoluzione di problemi legati all'emarginazione sociale, anche a beneficio di situazioni difficili che possono emergere in classe o nel contesto di vita dei ragazzi. Inoltre si propone di esortare a promuovere un dibattito sulle tematiche del volontariato, in famiglia, nei luoghi di incontro e di relazione sociale. Progetto Legalità per educare i bambini alle regole della società sin dalle classi quinte della scuola Primaria per continuare alla Scuola Secondaria con Progetti in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri. Progetto Edugreen per realizzare coltivazioni aeroponiche e idroponiche in classe ed educare alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Attuare la valutazione curricolare per competenze alla Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Pianificare e realizzare tre momenti di valutazione per competenze (iniziale, intermedio, finale) alla Scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Le competenze attese sono: - rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune; - partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione; - diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli. - rispettare e avere cura dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Parchi e pertinenze scolastiche

Continuità

"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell'abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola." (C.M. n. 339 – 18/11/1992). L'Istituto promuove e coordina le azioni volte a favorire la continuità educativo-didattica fra le diverse scuole dell'Istituto con percorsi di conoscenza fra alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e quelli delle classi prime della primaria e tra quelli di quinta con quelli di prima della scuola secondaria. Prevede l'organizzazione di attività quali incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, incontri tra docenti per una continuità nella valutazione tra la Scuola Primaria e Secondaria: in particolare, i docenti delle classi ponte predispongono per italiano e matematica delle prove/test d'ingresso che vengono valutate e/o confrontate in parallelo,

incontri di “autoformazione” tra Docenti relativi alle nuove tipologie testuali previste all'Esame di Stato, organizzazione di riunioni, prima dell'iscrizione alla classe I di ogni ordine di scuola, tra Docenti e genitori, organizzazione di laboratori: un sabato mattina presso la Scuola Secondaria di I grado , la Giornata dell'accoglienza (Open day): gli alunni dell'Infanzia e delle quinte visiteranno le scuole che frequenteranno l'anno successivo e ne conosceranno gli ambienti e le risorse; vengono concordate tra i docenti di classe prima e quinta ed effettuati incontri tra i Docenti del GLO per programmare attività relative all'inclusione e per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni DA. La giornata dedicata all'Orientamento sarà realizzata accogliendo nei locali scolastici i referenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado limitrofe; è stata aperta una sessione Orientamento sul sito scolastico per raccogliere le iniziative di Scuola Aperta pervenute al nostro Istituto. Attività progettuali volte a creare un raccordo fra gli ordini di scuola sono ad esempio il già citato "Il bambino e la musica" per acquisire familiarità con uno strumento, il potenziamento della Lingua Inglese, realizzato da docenti dell'I.C. volto a diffondere le diverse metodologie, il progetto "Camminata per la solidarietà" per creare una cultura comune della solidarietà e del benessere fisico, i progetti legati all'Ed. Civica già descritti, quattro moduli PON "Apprendimento, socialità e inclusione" e i progetti in seno al Piano di Miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra ordini di scuola.

Traguardo

-Consolidare un sistema di monitoraggio dei risultati tra i vari ordini di scuola. -Confrontare i risultati di competenza fra Primaria e Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Gli obiettivi che ci si prefigge sono: Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; Stimolare negli alunni il senso di responsabilità; Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico; Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie educative, culturali, sociali, economiche del territorio; Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; Promuovere pratiche inclusive; Attivare interventi adeguati ai bisogni educativi. Le competenze attese sono: - Porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita; - Fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti; - Considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Inclusione

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e non, realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti. Una "Scuola inclusiva" accoglie ogni difficoltà non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte. Il nostro istituto pone massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri. Il progetto inclusione si rivolge in particolar modo ai seguenti studenti: 1. ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92) 2. ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO (L.170/10) 3. ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DM del 27/12/2012) e ALUNNI a rischio DISPERSIONE. Si articola in: - Intercultura, inclusione e alfabetizzazione per venire incontro alle esigenze degli alunni L2 per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, contrastando la sperequazione sociale e territoriale per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. - Istruzione domiciliare per garantire anche agli alunni ospedalizzati a causa di gravi patologie, e sottoposti a terapie domiciliari per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, la frequenza della scuola - Recupero (per studenti di scuola Primaria e Secondaria): una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici per quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e di proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base; è con degli interventi calibrati che si garantisce l'opportunità di dare spazio alle effettive esigenze di ciascun allievo e così da metterlo in grado di colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà. - PDM: un percorso mirato ad innalzare i livelli di competenza sulla base delle priorità e i traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. - Mensa: La fornitura del servizio di assistenza alla mensa scolastica per i bambini della scuola primaria che ne fanno richiesta il mercoledì in presenza del rientro pomeridiano al fine di agevolare i compiti educativi delle famiglie. Questo servizio, dall'anno 2021/2022 è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, ma è stato conservato nelle Scuole dell'Infanzia e nelle classi a tempo pieno della Primaria Capoluogo. I moduli PON "Apprendimento, socialità e inclusione" sono stati ideati allo scopo, ma soprattutto il già citato "Un murales per la scuola" per la creazione di un murales con un'area tattile per non vedenti e il modulo "Ono terapia" per

promuovere il benessere psicofisico degli alunni attraverso l'interazione con gli asinelli. All'inizio dell'anno, per un gruppo di alunni che avevano maturato troppe assenze causa COVID è stato attivato un recupero multidisciplinare/esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle eccellenze e del livello medio degli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni della Scuola Secondaria di I grado con esito eccellente (voto 10 e 10 e lode) e medio (voto 8) .

Competenze chiave europee

Priorità

Attuare la valutazione curricolare per competenze alla Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Pianificare e realizzare tre momenti di valutazione per competenze (iniziale, intermedio, finale) alla Scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Gli obiettivi che ci si prefigge sono: - garantire il diritto allo studio; - favorire la continuità con la sua esperienza scolastica; - limitare il disagio con proposte educative mirate a soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; - Acquisire le strumentalità di base; - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio. Le competenze attese sono: - Migliorare il processo di integrazione e conoscenza della lingua italiana e dei linguaggi specifici; - Sviluppare la consapevolezza di essere cittadini del mondo educando alla pace, al rispetto e alla reciproca accettazione; - Miglioramento della motivazione e dell'autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Fattoria didattica per l'ono terapia

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare un atteggiamento rispettoso dell'ambiente attraverso la sperimentazione di colture idroponiche e aeroponiche nell'ottica della sostenibilità sin dalla scuola Primaria.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Scuola 4.0 ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di "innalzare le competenze digitali di docenti e alunni". Si articolerà in diverse fasi: 1)Azione n. 31 del PSND: Organizzazione corso rivolto agli studenti per il corretto svolgimento della prova INVALSI 2)Azione n. 33 del PNSD: Ricognizione del materiale informatico in dotazione Affiancamento del tecnico informatico nell'installazione di nuovo materiale acquistato Messa a disposizione dell'aula Informatica Montaggio delle LIM alla scuola Infanzia e su 3 aule Primaria e creazione di postazioni fisse dedicate Recupero di PC per creare laboratori informatici per d. a. o per lavori in piccoli gruppi 3)Azioni n. 3 del PNSD, azione n. 4 del PNSD Uso del laboratorio mobile (PON Smart Class), dei Chromebook

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo temine, saranno: • Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti. • Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti. • Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona) . • Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze. • Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita. • Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata. • Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Apprenderanno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare. • Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso. Ultimazione del cablaggio interno delle Scuole Primarie Capoluogo e San Liborio dove la rete wi-fi ha comportato disservizi e potenziamento della connettività wi-fi negli altri plessi dell'Istituto (PON Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici) in coerenza con l'azione n.2 del PNSD. Inoltre l'Istituto ha vinto il bando "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" presentando un progetto per la creazione di un laboratorio con stampante 3 D, plotter da taglio, visori VR, kit di sensori modulari,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	robot educativi per il Coding e microscopi ottici, digitali e wireless.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPOLUOGO - APAA824026

S. MARIA - APAA824037

S. LIBORIO - APAA824048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Allegato:

2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono già inseriti nei criteri di osservazione in itinere allegati sopra.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sono già inseriti nei criteri di osservazione in itinere allegati sopra.

Rapporti scuola famiglia

Il colloquio con i genitori rappresenta uno step fondamentale per la riuscita del percorso di apprendimento dell'alunno in quanto si concordano le strategie comuni per intervenire positivamente nel processo educativo. All'ingresso del primo anno di scuola primaria è previsto un incontro, al fine di accogliere alunni e genitori. Nella scuola dell'infanzia l'informazione alle famiglie ha carattere informale e aperto, orientato all'offerta e allo scambio di informazioni descrittive sull'itinerario di formazione percorso dall'allievo fino a quel momento, auspicando la fattiva collaborazione della famiglia. Gli insegnanti nei due incontri di gennaio e maggio illustrano ai genitori le capacità relazionali e livelli di competenza raggiunti, da consolidare o non ancora raggiunti. E' sempre possibile per le famiglie, per casi e problematiche particolari, rivolgersi alle docenti di classe per stabilire nuove possibilità di incontro, così come le docenti possono convocare i genitori per comunicazioni urgenti riguardanti l'andamento educativo dei figli.
Per i docenti le ore di colloquio con le famiglie rientrano nelle attività di carattere collegiale di tipologia A come stabilisce l' art. 29 del CCNL/2003.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTEGRANARO ISC - APIC824008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Griglie di Osservazione.

Allegato:

Griglie di Osservazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esplicitati nella griglia di osservazione in itinere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri sono esplicitati nella griglia di osservazione in itinere.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rubriche di valutazione Scuola Primaria.

Allegato:

Rubriche di Valutazione Primaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTEGRANARO - APMM824019

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio assume come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e autoorientare i propri comportamenti.
Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione).
Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.
A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'istituto e nelle Indicazioni Nazionali, mediante l'uso di prove, griglie di osservazione, rubriche di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti (vedi Protocollo di valutazione), calibrate su standard di qualità/quantità definiti in base all'età e alla classe frequentata.
Riconoscendo il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e intelligenze multiple), allo scopo di favorire l'autoconsapevolezza di cui sopra e di riorientare in modo personalizzato il processo di insegnamento apprendimento.

Il processo valutativo deve risultare comprensibile, valido e non riducibile ad una mera oggettiva rilevazione di dati; deve altresì essere una sintesi ragionata di misurazioni e di osservazioni sistematiche che valorizzi l'alunno, che ne evidenzi potenzialità, risorse, progressi per aiutarlo a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.
Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso.
Agli alunni di classe prima della scuola Secondaria di Primo grado sono somministrate prove di vario tipo adatte a verificare il possesso dei prerequisiti.
Agli alunni delle altre classi della Secondaria sono somministrate prove adatte a verificare le

competenze principali delle discipline acquisite negli anni precedenti.
La valutazione in decimi formulata da ogni docente, per ciascun alunno, dovrà tener conto anche dei

seguenti parametri:
 Livello della situazione di partenza.
 Progressi compiuti.
 Partecipazione al dialogo educativo-didattico.
 Impegno
I criteri in base ai quali il Consiglio di Classe delibererà il giudizio (I e II quadrimestre) nelle singole discipline saranno:
 votazione proposta dal docente nella propria disciplina o ambito (in sede di scrutinio si userà la scala dal 4 al 10);
 livello di sviluppo delle conoscenze e abilità rilevate;
 livello di consapevolezza delle possibilità cognitive e non cognitive rispetto alle richieste;
 progressi compiuti nell'apprendimento e nel comportamento

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione e' inserita all'interno del documento allegato.

Allegato:

10.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 sono stati approvati criteri di valutazione del comportamento comuni sia alla scuola primaria che secondaria.

Allegato:

griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza;
Il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.
E stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non sono state colmate e non consentono di affrontare la classe successiva nell'ottica del successo formativo.

Allegato:

Griglia- non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, somministrate mediante computer.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche interiore a 6/10.
Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.
Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato nel caso di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare e superare le diverse prove d'esame nell'ottica del successo

formativo e di raggiungere le competenze base necessarie per l'accesso alla Scuola Secondaria di II grado.

Allegato:

Griglia- non ammissione.pdf

Rapporti scuola- famiglia

Il colloquio con i genitori rappresenta uno step fondamentale per la riuscita del percorso di apprendimento dell'alunno in quanto si concordano le strategie comuni per intervenire positivamente nel processo didattico- educativo. All'inizio del ciclo è predisposto un incontro al fine di accogliere alunni e genitori per le classi prime . Nella scuola Secondaria di primo grado la continuità dell'informazione alle famiglie viene assicurata con incontri a cadenza mensile nei mesi di novembre, dicembre, aprile e maggio calendarizzati come 5 appuntamenti online da 3 ore. Tali incontri sono orientati all'offerta e allo scambio di informazioni sull'andamento didattico- educativo (comportamento, apprendimenti, competenze, strategie) dell'allievo fino a quel momento, per una fattiva collaborazione con la famiglia. E' sempre possibile, per casi e problematiche particolari, rivolgersi al coordinatore di classe e stabilire nuove possibilità di incontro. Per confermare un efficace e trasparente intervento educativo, la scuola rende visibile ai genitori il registro elettronico, nel quale le famiglie, con apposita password individuale, possono visionare il rendimento, il comportamento e le assenze dei propri figli, nonché gli argomenti trattati nelle lezioni, ora anche attraverso l'App Tutore. I coordinatori di classe possono inoltre convocare i genitori per comunicazioni urgenti riguardanti l'andamento didattico-disciplinare dei figli.
Per i docenti le ore di colloquio con le famiglie rientrano nelle attività di carattere collegiale di tipologia A come stabilisce l' art. 29 del CCNL/2003.

Criteri Valutazione DDI

Sono stati approntati i nuovi criteri di valutazione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DDI Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO - APEE82402B

S.MARIA - APEE82403C

S. LIBORIO - APEE82404D

Criteri di valutazione comuni

il Collegio assume come obiettivo principale della
valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e autoorientare
i propri comportamenti.
Parallelamente alla sua valutazione, quindi, il docente guida gli alunni all'autovalutazione ponendosi accanto ad essi nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause degli insuccessi e adottare strategie coerenti con il miglioramento. L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (metacognizione).
Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.
A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'istituto e nelle Indicazioni Nazionali, mediante l'uso di prove, griglie di osservazione, rubriche di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti (vedi Protocollo di valutazione), calibrate su standard di qualità/quantità definiti in base all'età e alla classe frequentata.
Riconoscendo il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e

intelligenze multiple), allo scopo di favorire l'autoconsapevolezza di cui sopra e di riorientare in modo personalizzato il processo di insegnamento apprendimento.

Allegato:

Protocollo e Griglia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le rubriche di valutazione sono inserite all'interno del documento allegato

Allegato:

10.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono in continuità con quelli della scuola secondaria

Allegato:

griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento

dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa.
La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada
va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non

ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

Rapporti scuola Famiglia

Il colloquio con i genitori rappresenta uno step fondamentale per la riuscita del percorso di apprendimento dell'alunno in quanto si concordano le strategie comuni per intervenire positivamente nel processo didattico- educativo. Il primo incontro è a settembre prima dell'inizio delle attività, al fine di accogliere alunni e genitori per le classi prime della scuola primaria. Nella scuola Primaria la continuità dell'informazione alle famiglie viene assicurata con incontri a scadenza bimestrale; tali incontri sono orientati all'offerta e allo scambio di informazioni sull'itinerario di formazione, sui livelli di competenza raggiunti e sulla valutazione degli apprendimenti. Sono pertanto previsti due incontri online individuali a distanza per via dell'emergenza COVID, ed incontri settimanali a richiesta del genitore e/o docente sempre in modalità a distanza. E' sempre possibile, per casi e problematiche particolari, rivolgersi al coordinatore di classe e stabilire nuove possibilità di incontro. Per confermare un efficace e trasparente intervento educativo, la scuola rende visibile ai genitori il registro elettronico, nel quale le famiglie, con apposita password individuale, possono visionare il rendimento, il comportamento e le assenze dei propri figli, nonché gli argomenti trattati nelle lezioni. I coordinatori di classe possono inoltre convocare i genitori per comunicazioni urgenti riguardanti l'andamento didattico-disciplinare dei figli.
Per i docenti le ore di colloquio con le famiglie rientrano nelle attività di carattere collegiale di tipologia A come stabilisce l' art. 29 del CCNL/2003.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nell'istituto si realizzano attività e metodologie per la didattica inclusiva, che vengono monitorate con regolarità nelle riunioni dipartimentali e nei consigli di classe/interclasse/intersezione. Per i BES per cui si predispongono PDP appositi, aggiornati con periodicità, percorsi di accoglienza per alunni neo arrivati, progetti di L2 e interventi per favorire il successo scolastico sia al mattino sia al pomeriggio. Si punta anche a svolgere attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza

Talvolta le attività predisposte non favoriscono il successo scolastico degli alunni neo arrivati L2 anche per la difficoltà di coinvolgere la famiglia nel processo educativo-didattico dell'alunno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La partecipazione a competizioni interne ed esterne e il potenziamento avviene attraverso progetti curriculari ed extracurriculari o la realizzazione di gruppi di livello che consentono l'individualizzazione degli interventi. Per ogni attività è svolto un attento e preciso monitoraggio. Gli alunni e le famiglie denotano una certa disponibilità a partecipare ai corsi di recupero e di appoggio. Nelle classi vengono utilizzati interventi quali: i gruppi di livello, il peer to peer, il cooperative learning, lavori di gruppo, ecc... e il loro uso è diffuso nelle varie classi della scuola.

I docenti portano avanti una formazione costante sui temi dell'inclusione.

Punti di debolezza

Le attività di recupero extracurricolare sono concentrate prevalentemente al secondo quadrimestre mentre sono programmabili durante l'intero anno scolastico quelle in ambito curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
assistente sociale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di inclusione degli alunni diversamente abili ed il sostegno offerto agli alunni in situazione di svantaggio cognitivo e/o sociale sono oggetto di specifiche progettazioni all'inizio dell'anno scolastico, da parte di ogni équipe pedagogica al fine di costruire percorsi realmente integranti che tengano conto dei bisogni educativi di tutti gli scolari. Inoltre i docenti, gli operatori socio-sanitari e le famiglie si impegnano congiuntamente nella progettazione, nella realizzazione e nelle verifica e valutazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), documento nel quale confluiscono tutti gli interventi predisposti e messi in atto per favorire l'integrazione dell'alunno. L'insegnante di sostegno assume la contitolarità del gruppo classe, è responsabile delle attività educative e didattiche con i colleghi dell'equipe pedagogica/C.d.C. con i quali opera. Partecipa alle

attività di progettazione ed apporta il suo contributo oltre che per l'elaborazione, la regolazione e la valutazione del P.E.I. dell'alunno che segue, anche per la predisposizione dei percorsi didattici e la valutazione degli scolari della classe o della sezione in cui opera. Sia nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria, che nella scuola secondaria l'alunno diversamente abile potrà essere seguito, oltre che dall'insegnante di sostegno, anche da un'assistente all'autonomia. Per rendere omogenee le modalità operative tra docenti di sostegno nel corso dell'anno scolastico sono predisposti degli incontri di equipe nei quali gli insegnanti specializzati possono confrontarsi tra loro, con le professionalità predisposte e con le famiglie degli alunni. A seguito di questi incontri vi è poi una condivisione con il gruppo di docenti curricolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dopo un'iniziale osservazione e lo studio dei documenti del fascicolo dell'alunno; il Consiglio di Classe e di sezione, l'equipe medica e la famiglia, l'assistente all'autonomia (se presente) redigono il P.E.I..

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva nel processo educativo dell'alunno e viene contattata sia in modo formale che informale al fine di renderla partecipe del percorso scolastico per un efficace e collaborativo scambio di buone pratiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Scuola primaria - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, stimolando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. La valutazione in livelli va rapportata al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in livelli. - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA) Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011. Per gli/le alunni/e con DSA adeguatamente certificati/e (Legge 170/2010), la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e adottano anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi-dispensativi utilizzati nel percorso previsto dal PDP. Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES ovvero indicati come bisognosi di un Piano Didattico Personalizzato. - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI Per gli alunni di lingua nativa non italiana, la valutazione sempre riferita alle griglie generali, mirerà a verificare la preparazione, nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato. Si ricorda l'art. 45 comma 4 del DPR 394 del 1999: "Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa". Nei primi periodi dell'anno ogni consiglio di classe

provvederà all'individuazione del percorso didattico da adottare per ogni alunno con le relative modalità di valutazione che possano prevedere dispensazioni nelle discipline in cui l'italiano è lingua veicolare prioritaria e legate alle specifiche necessità di ogni alunno. Tale percorso sarà formalizzato con compilazione di un Piano Didattico Personalizzato. Scuola secondaria - Valutazione degli alunni con disabilità. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, stimolando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza (art. 9 del DPR 122 del 22 giugno 2009 regolamento valutazione). - Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA). Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, dovranno quindi tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e inseriti nel Piano Didattico Personalizzato. Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES, ovvero indicati come bisognosi di un Piano Didattico Personalizzato da parte del Consiglio di Classe. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 10 del DPR 122 del 22 giugno 2009 regolamento valutazione). - Valutazione degli alunni non italofoni. Per gli alunni di lingua nativa non italiana, la valutazione sempre riferita alle griglie generali, mirerà a verificare la preparazione, nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il

livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato. Si ricorda l'art 45 comma 4 del DPR 394 del 1999: "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa". Nei primi periodi dell'anno ogni consiglio di classe provvederà all'individuazione del percorso didattico da adottare per ogni singolo alunno con le relative modalità di valutazione che possano prevedere dispensazioni nelle discipline in cui l'italiano è lingua veicolare prioritaria e legate alle specifiche necessità di ogni alunno. Tale percorso sarà formalizzato con compilazione di un Piano Didattico Personalizzato. - Scuola in ospedale, istruzione domiciliare e a distanza. Per la valutazione degli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti la scuola in ospedale, i docenti attueranno una stretta collaborazione, anche tramite videoconferenza, con i docenti che li assistono, per seguire il percorso formativo che è stato attuato, nonché in merito alla valutazione periodica e finale. Per gli alunni in istruzione domiciliare o a distanza, le attività di verifica e valutazione verranno svolte nei termini possibili attenendosi alle griglie valutative sopra esposte, tenendo chiaramente in conto modalità, assenze e aspetti psicologici legati alla degenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Orientare significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "progetto di vita" anche per gli studenti BES. A tale scopo l'offerta formativa del nostro Istituto prevede anche l'orientamento dell'alunno con l'obiettivo di inserirlo progressivamente presso le scuole che gli allievi scelgono, in accordo con le famiglie, attraverso incontri, laboratori, attività mirate al fine di offrire loro maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale. Durante la fase dell'orientamento l'insegnante di sostegno e i docenti del Consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia, provvedono alla redazione della certificazione delle competenze, utile strumento di orientamento dell'alunno.

Piano per la didattica digitale integrata

E' stato stilato il PIANO SCOLASTICO PER LA D.AD., da utilizzare in situazione emergenziale o nel caso di Istruzione Domiciliare quando non sia possibile raggiungere fisicamente l'alunno malato, approvato dal Collegio Docenti del 25/10/2022 con didattica in presenza/distanza per BES.

Allegati:

DAD 2022 Compressed.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Si conferma il modello organizzativo del PTOF 2019-22.

Il Referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo sarà affiancato dal Team Antibullismo composto dal DS dallo stesso referente da due insegnanti uno di scuola Primaria e l'altro di scuola Secondaria di Primo Grado formati su Piattaforma Elisa, dallo psicologo che collabora con l'Istituto e dall'Animatore Digitale.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola da anni collabora con delle reti di ambito e di scopo esplicitate nell'apposita sezione. Inoltre è attiva la convenzione con l'Università di Macerata per l'accoglienza dei tirocinanti di Scienze della Formazione Primaria e del TFA Sostegno. La scuola aderisce con protocollo d'intesa al "Tavolo della legalità" per diffondere la cultura del rispetto delle norme, ai PUC, all'accordo per il Progetto "Villaggio Digitale-Buone Pratiche di Cittadinanza Digitale" alla convenzione con l'Università di Macerata per realizzare il Progetto "Philosofy for Children" di sperimentazione didattica.

Ci si riserva di aderire ad altre reti funzionali all'Offerta Formativa.

PIANO DELLA FORMAZIONE D'ISTITUTO

Si accoglieranno le proposte formative dell'Ufficio Scolastico Regionale contemperandole nel Piano di Miglioramento d'Istituto, le proposte del centro studi AUMIRE, quelle di formazione per neo-assunti, quelle in seno al PNRR, all'Inclusione e le proposte della formazione sulla Sicurezza previste dal D.L. 81/2008 e dalla L. n. 215 del 17/12/2021 e quelle relative alla Privacy (le ultime due col coinvolgimento del personale ATA).

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nel Nostro Istituto sono stati individuati 2 collaboratori del Dirigente Scolastico: i Docenti Virgili Gisella e Galizi Andrea. La docente prima collaboratrice sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento e su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: □ collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e a predisporre la presentazione degli argomenti da trattare; □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □ collabora all'organizzazione interna dell'Istituto predisponendo circolari e ordini di servizio; □ raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi; □ collabora con le Funzioni strumentali nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del POF; □	2

collabora con la D.S. per l'assegnazione dei docenti alle cattedre; ▯ collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; ▯ collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne; ▯ partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; ▯ collabora nella fase delle iscrizioni degli alunni; ▯ predispone questionari e modulistica interna; ▯ fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; ▯ collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; ▯ collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; ▯ collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione della sicurezza, contribuendo alla revisione del DVR, del piano di formazione annuale del personale e inviando al Comune le richieste di intervento pervenute dai preposti ai plessi; ▯ collabora con gli uffici della segreteria didattica e con l'USP per le iscrizioni, la segnalazione dei nuovi casi, la comunicazione dell'organico; ▯ svolge il monitoraggio dell'Autoanalisi d'Istituto predisponendo questionari per docenti, personale ATA, genitori, alunni, esperti esterni; ▯ collabora nel progetto AUMIRE; ▯ collabora nelle rilevazioni nazionali INVALSI e con gli uffici della segreteria didattica per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove; ▯ collabora alla diffusione risultati INVALSI in seno alla comunità scolastica; ▯ svolge il monitoraggio e la valutazione di azioni

progettuali inerenti al PTOF (progetti, corsi di recupero, corsi di potenziamento, pratica sportiva, ecc..) con la predisposizione e il monitoraggio di questionari somministrati, in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area PTOF; □ pubblica su "Scuola in chiaro" in collaborazione con gli uffici di segreteria; □ coordina progetti di istruzione domiciliare, in ospedale, parentale; □ coordina attività di continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento; □ collabora con gli uffici della segreteria e con l'USP per la comunicazione dell'organico; □ collabora con gli uffici di segreteria per la predisposizione della graduatoria d'istituto e dei perdenti posto; □ coordina con il DS le iniziative per i docenti neo-assunti; □ coordina l'accoglienza tirocinanti; □ coordina progetti di orientamento; □ Predispone il piano annuale delle attività per scuola dell'infanzia e primaria; □ Raccoglie e trasmette all'ufficio di presidenza e alla Segreteria le autorizzazioni dei genitori, la documentazione scolastica e di servizio; □ cura e aggiorna il sito WEB; □ sviluppa i progetti sulle nuove tecnologie; □ cura e assiste i colleghi nell'uso del registro elettronico, gestione scrutini; □ assiste i genitori per la gestione del registro elettronico; □ stampa pagelle e documenti intermedi e finali; □ coordina progetti PON. Il docente Collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma degli atti amministrativi interni con carattere di urgenza. Sempre in caso di assenza dello scrivente, in ogni caso la S.V. non potrà assumere impegni nei confronti di terzi esterni all'istituzione scolastica e all'Amministrazione del

MIUR; in caso di necessità, si dovrà rivolgere all'USR al fine di individuare gli atti più opportuni da adottare. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'anno scolastico 2022/2023. Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento e su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione dell'Istituto, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: □ collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e a predisporre la presentazione degli argomenti da trattare; □ partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □ collabora all'organizzazione interna dell'Istituto predisponendo circolari e ordini di servizio; □ raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi; □ collabora con le Funzioni strumentali nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del POF; □ collabora con la D.S. per l'assegnazione dei docenti alle cattedre; □ collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; □ collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne; □ partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; □ collabora nella fase

delle iscrizioni degli alunni; □ predispone questionari e modulistica interna; □ fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; □ collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; □ collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; □ cura la sicurezza sul posto di lavoro e supporta l'R.S.P.P.; □ organizza, sulla base delle risultanze emerse nella Riunione Periodica, la partecipazione alle formazioni che risultino necessarie tra le seguenti: 1. Corso di formazione base per tutti i lavoratori, compresi i neoassunti, i tirocinanti, gli Ata e chi nel personale non è ancora stato formato in materia di sicurezza; 2. Corso di aggiornamento di 6 ore (ogni 5 anni) per i lavoratori già formati; 3. Corso di formazione per Addetti Antincendio; 4. Corso di formazione per Addetti al primo soccorso; 5. Corso di aggiornamento (ogni 3 anni) del corso di primo soccorso; 6. Corso di aggiornamento periodico di 8 ore/anno per R.L.S.; 7. Corso di formazione iniziale per A.S.P.P. (52 ore = 28 ore di Modulo A + 24 ore di Modulo B); 8. Corso di aggiornamento annuale per A.S.P.P. (28 ore in 5 anni); 9. Corso di formazione per Preposto. □ supporta il D.P.O.; □ gestisce i laboratori e l'utilizzo di impianti sportivi nel rispetto delle misure preventive di sicurezza; □ collabora con la segreteria per la cura delle pratiche connesse a infortuni di alunni e personale; □ sostituisce il D.S., su delega in incontri scuola/famiglia per la somministrazione farmaci in orario scolastico; □ inoltra all'E.L., al D.S. e all'R.S.P.P. le richieste di

	intervento pervenute dai preposti dopo averle riorganizzate per plesso; Il docente Collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma degli atti amministrativi interni con carattere di urgenza. Sempre in caso di assenza o impedimento dello scrivente, in ogni caso la S.V. non potrà assumere impegni nei confronti di terzi esterni all'istituzione scolastica e all'Amministrazione del MIUR; in caso di necessità, si dovrà rivolgere all'USR al fine di individuare gli atti più opportuni da adottare. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'anno scolastico 2022/2023.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	la Coordinatrice della scuola dell'Infanzia ha i seguenti compiti: -coordina l'organizzazione didattica dei 3 plessi di scuola dell'Infanzia; - coordina le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alle sezioni coordinate, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori; -segnala alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuove tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - segnala i casi di abbandono e scarsa frequenza; - coordina i progetti che riguardano la scuola dell'Infanzia; - coordina la sostituzione dei docenti nei 3 plessi della scuola dell'Infanzia; - raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili di plesso dell'Infanzia; -collabora con le referenti delle F.S. per l'attuazione del POF; - collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali; - fornisce ai docenti materiali per la gestione interna d'Istituto; -collabora col D.S. nella	1

	gestione della sicurezza alla revisione del DVR, del piano di formazione annuale del personale. - Coordina le attività di continuità in collaborazione con la F.S. per l'orientamento; - Collabora col D.S. nelle iniziative per i docenti neoassunti; -Coordina l'accoglienza dei tirocinanti.	
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF : Funzioni: • Cura dell'elaborazione e aggiornamento del PTOF triennio 2022/'25, nell'aggiornamento del POF 2022/'23; • Cura dell'elaborazione e aggiornamento della Carta dei Servizi; • Coordina le progettazioni intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF; prospetti relativi alla programmazione didattica e alle relazioni di inizio e fine anno; • Monitora e valuta azioni progettuali inerenti al PTOF (progetti, corsi di recupero, corsi di potenziamento, pratica sportiva, ecc..) in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area RAV; • Coordina partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne; • Organizza attività extracurriculari (progetti, corsi di recupero, corsi di approfondimento, attività sportive) in collaborazione con il DSGA per la predisposizione del personale ATA e del calendario; • Partecipa alla elaborazione degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area; • Coordina i referenti per i tre ordini di scuola; AREA 2 ALUNNI CON BES, DSA, ALUNNI STRANIERI, ADOTTATI E DISPERSIONE: Funzioni: • Rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie previa comunicazione formale da parte dei docenti del Consiglio di	8

classe; • Rapporti con l'osservatorio sulla Dispersione scolastica e i Servizi sociali; • Coordinamento dei progetti inerenti la Dispersione scolastica e le aree a rischio; • Monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri nella scuola dell'infanzia; iscrizione e inserimento in classe dei neo-arrivati; consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; • Collaborazione con i docenti per la stesura dei PDP e inserimento nel fascicolo personale; • Collaborazione con i docenti per attuazione del protocollo di accoglienza alunni adottati; • Collaborazione e coordinamento con docenti, genitori e esperti per il coordinamento dei progetti relativi alla diagnosi precoce DSA; • Coordinamento progetti istruzione domiciliare e in ospedale; • Coordinamento del GLI; • Identificazione azioni di formazione; • Coordinamento rapporti con famiglie, EE.LL., ASL, Associazioni; • Predisposizione e adesione a progetti; • Cura del PDP relativo agli alunni stranieri e disagiati; collaborazione con i docenti per attuazione del protocollo di accoglienza alunni stranieri. Segnalazione ai servizi sociali di situazioni problematiche riferite ad alunni su indicazione diagnostica del consiglio di classe (in o senza accordo con i genitori) in collaborazione con il DS; • Coordinamento progetto psicologia scolastica in collaborazione con l'Ambito XIX; • Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; • Cura in collaborazione con l'ufficio di segreteria delle pratiche relative ai nulla osta e ai trasferimenti degli alunni; • Monitoraggio degli alunni

STRANIERI, con BES, DSA, ADOTTATI con PDP presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe. • Coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento • Partecipazione alle elaborazioni degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area. • Coordinamento dei referenti per i tre ordini di scuola; AREA 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ Funzioni: • Coordinamento dei referenti per i tre ordini di scuola; • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia; • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola primaria e la scuola sec. di I grado; • Coordinamento attività continuità (anche in riferimento agli alunni stranieri, DA, con BES e DSA in collaborazione con le FS specifiche); • Rapporti e continuità con le scuole secondarie di 2° grado e con le agenzie formative; organizzazione incontri con i genitori per la continuità; • Preparazione e coordinamento di visite guidate e viaggi di istruzione; • Partecipazione alla elaborazione degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area; • Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; • Coordinamento organizzazione Open Day; AREA 4 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI INFANZIA Funzioni: • coordinamento rapporti con famiglie, EE.LL., ASL e Associazioni; • cura delle convocazioni, in collaborazione con la

segreteria didattica e della catalogazione dei verbali GLO, nonché inserimento nel fascicolo personale degli alunni; • partecipazione agli incontri del CTI; • coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento; • predisposizione e adesione a progetti; • collaborazione con gli uffici della segreteria didattica e con l'USP per le iscrizioni, la segnalazione dei nuovi casi, la comunicazione dell'organico di sostegno; • coordinamento GLO; • collaborazione con i docenti di sostegno per la stesura del PEI; • identificazione di azioni di formazione; • Monitoraggio degli alunni DA presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe; • Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; • Partecipazione alla elaborazione degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area. AREA 5 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI PRIMARIA Funzioni: • coordinamento rapporti con famiglie, EE.LL., ASL e Associazioni; • cura delle convocazioni, in collaborazione con la segreteria didattica e della catalogazione dei verbali GLO, nonché inserimento nel fascicolo personale degli alunni; • partecipazione agli incontri del CTI; • coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento; • predisposizione e adesione a progetti; • collaborazione con gli uffici della segreteria didattica e con l'USP per le iscrizioni, la segnalazione dei nuovi casi, la comunicazione dell'organico di sostegno; • coordinamento GLO; • collaborazione con i docenti di sostegno per la stesura del PEI; • identificazione di azioni di

formazione; • Monitoraggio degli alunni DA presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe; • Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; • Partecipazione alle elaborazioni degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area. AREA 6 ALUNNI DIVERSAMENTE SECODARIA DI I° GRADO FUNZIONI • coordinamento rapporti con famiglie, EE.LL., ASL e Associazioni; • cura delle convocazioni, in collaborazione con la segreteria didattica e della catalogazione dei verbali GLO, nonché inserimento nel fascicolo personale degli alunni; • partecipazione agli incontri del CTI; • coordinamento attività continuità in collaborazione con la FS per l'orientamento; • predisposizione e adesione a progetti; • collaborazione con gli uffici della segreteria didattica e con l'USP per le iscrizioni, la segnalazione dei nuovi casi, la comunicazione dell'organico di sostegno; • coordinamento GLO; • collaborazione con i docenti di sostegno per la stesura del PEI; • identificazione di azioni di formazione; • Monitoraggio degli alunni DA presenti nell'istituto, suddividendoli per plesso e per classe; • Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; • Partecipazione alle elaborazioni degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area. AREA 7 RAV, PDM, INVALSI E BILANCIO SOCIALE Funzioni: • Coordinamento e monitoraggio dell'Autoanalisi d'Istituto predisponendo questionari per docenti, personale ATA, genitori, alunni, esperti esterni; • Referente progetto AUMIRE; Referente

INVALSI e collaborazione con gli uffici della segreteria didattica per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove; • diffusione risultati INVALSI in seno alla comunità scolastica; • elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e Bilancio sociale; • Monitoraggio e valutazioni azioni progettuali inerenti al PTOF (progetti, corsi di recupero, corsi di potenziamento, pratica sportiva, ecc..) con la predisposizione e il monitoraggio di questionari somministrati, in collaborazione con la Funzione strumentale dell'area PTOF; • pubblicazioni su scuola in chiaro in collaborazione con gli uffici di segreteria; • Partecipazione alle elaborazioni degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area. AREA 8 DOCENTI, FORMAZIONE E TIROCINIO Funzioni: • elaborazione orario di lezione nella Scuola Secondaria di 1 grado; • elaborazione, in collaborazione coi Responsabili di plesso, dell'orario della scuola Primaria; • elaborazione orario in D.AD. per le scuole Primaria e Secondaria di I grado; • elaborazione schemi di verbale e raccolta documentazione; • collaborazione con gli uffici della segreteria e con l'USP per la comunicazione dell'organico; • Individuazione dei bisogni formativi dei docenti; • Consulenza alle famiglie e ai docenti nella gestione di situazioni problematiche; • Coordinamento e rapporti con le agenzie formative relative alle attività di formazione dei docenti; • Accoglienza docenti in ingresso e neo-assunti; coordinamento con il DS delle iniziative per i docenti neo-assunti; • collaborazione con l'ufficio di segreteria per le pratiche relative

	all'adozione libri di testo; • Partecipazione alle elaborazioni degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area.	
Capodipartimento	Nella scuola secondaria ci sono 4 capidipartimento (Area Umanistica, Area Matematico-Scientifica-Tecnologica e delle Educazioni, Area Linguistica, Area Sostegno) ognuno dei quali: è referente o coordina i referenti dei progetti di area; coordina la stesura delle prove per classi parallele e delle prove di competenza; raccoglie le esigenze formative di area; diffonde buone pratiche e promuove una riflessione sulle metodologie in uso.	4
Responsabile di plesso	Compiti del Responsabile di plesso scuola Infanzia: Collaborazione all'elaborazione dell'orario delle lezioni per la sede; Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e di tutte le attività per garantire il funzionamento della sede; Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle sezioni; Concessione dei permessi di entrata e uscita agli alunni in casi particolari; Ricevimento del pubblico in ordine a problemi di tipo non amministrativo, riguardanti la sede; Firma del foglio di presenza giornaliero di eventuale personale esterno (assistenti comunali, ecc.); Segnalazione al Dirigente di ritardi degli alunni, di disguidi dovuti a comportamenti non corretti di personale docente e ATA assegnato alla sede; Immediata comunicazione agli uffici	8

amministrativi in caso di infortunio di personale docente e ATA assegnato alla sede; Gestione dell'emergenza nella sede in assenza del responsabile per la sicurezza; Affidatario dei beni inventariali assegnati al plesso; Referente delle richieste dei beni di consumo e degli interventi sulle apparecchiature non funzionanti; Svolge report mensile sulle attività effettuate; Raccolta e trasmissione all'ufficio di presidenza e alla Segreteria delle autorizzazioni dei genitori, della documentazione scolastica e di servizio; Controllo, in collaborazione con i collaboratori scolastici, degli ingressi di personale esterno (genitori, esperti esterni,..); Verifica preventiva delle richieste di ferie in merito alla compatibilità oraria dei docenti sostituiti. Compiti del Responsabile di plesso scuola Primaria: • Elaborazione dell'orario delle lezioni per il plesso di appartenenza • Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e di tutte le attività per garantire il funzionamento della sede • Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi • Giustificazione delle assenze degli alunni, concessione dei permessi di entrata e uscita • Controllo della regolare frequenza degli alunni in tutte le classi, ivi comprese le attività di recupero e di laboratorio pomeridiane • Ricevimento del pubblico in ordine a problemi di tipo non amministrativo, riguardanti la sede • Firma del foglio di presenza giornaliero di eventuale personale esterno (assistenti comunali, ecc.) • Segnalazione al Dirigente di ritardi degli alunni, di disguidi dovuti

a comportamenti non corretti di personale docente e ATA assegnato alla sede • Immediata comunicazione agli uffici amministrativi in caso di infortunio di personale docente e ATA assegnato alla sede • Gestione dell'emergenza nella sede in assenza del responsabile per la sicurezza • Affidatario dei beni inventariali assegnati al plesso • Referente delle richieste dei beni di consumo e degli interventi sulle apparecchiature non funzionanti • Svolge Report mensile sulle attività effettuate; • Raccolta e trasmissione all'ufficio di presidenza e alla Segreteria delle autorizzazioni dei genitori, della documentazione scolastica e di servizio • Controllo, in collaborazione con i collaboratori scolastici, degli ingressi di personale esterno (genitori, esperti esterni,..) • Verifica preventiva delle richieste di ferie in merito alla compatibilità oraria dei docenti sostituti. • Responsabile dei laboratori. Compiti Responsabile di plesso scuola Secondaria di Primo Grado: • Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e di tutte le attività per garantire il funzionamento della sede; • Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; • Giustificazione delle assenze degli alunni, concessione dei permessi di entrata e uscita; • Controllo della regolare frequenza degli alunni in tutte le classi, ivi comprese le attività di recupero e di laboratorio pomeridiane; • Ricevimento del pubblico in ordine a problemi di tipo non amministrativo, riguardanti la sede; • Firma del foglio di presenza giornaliero di eventuale

	personale esterno (assistenti comunali, ecc.); • Segnalazione al Dirigente di ritardi degli alunni, di disguidi dovuti a comportamenti non corretti di personale docente e ATA assegnato alla sede; • Immediata comunicazione agli uffici amministrativi in caso di infortunio di personale docente e ATA assegnato alla sede; • Affidatario dei beni inventariali assegnati al plesso; • Referente delle richieste dei beni di consumo e degli interventi sulle apparecchiature non funzionanti; • Svolge Report mensile sulle attività effettuate; • Raccolta e trasmissione all'ufficio di Presidenza e alla Segreteria delle autorizzazioni dei genitori, della documentazione scolastica e di servizio; • Controllo, in collaborazione con i collaboratori scolastici, degli ingressi di personale esterno (genitori, esperti esterni,...) • Aggiornamento del registro circolari/comunicazioni, fermo restando l'obbligo da parte dei docenti di prendere visione delle circolari e comunicazioni inserite sul sito nell'apposita sezione; • Verifica preventiva delle richieste di ferie in merito alla compatibilità oraria dei docenti sostituti; • Responsabile dei laboratori.	
Animatore digitale	L'Animatore per l'innovazione tecnologica ha questi compiti: Cura e aggiorna il sito web; Sviluppa progetti sulle nuove tecnologie; Cura e assiste i colleghi per quanto attiene al Registro elettronico; Assiste i genitori nella gestione del Registro elettronico; Gestisce la piattaforma G Suite; Rende visibili pagelle e documenti intermedi e finali; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola; Partecipa	1

	all'elaborazione degli avvisi pubblici e alla commissione giudicatrice relativa agli stessi per attività inerenti l'area; Partecipa ai progetti PON; Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Coinvolge la comunità scolastica sui temi del PNSD.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica ha questi compiti (ciascuno per l'ordine di scuola di appartenenza): Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Coinvolge la comunità scolastica sui temi del PNSD.	2
Referente del bullismo e del cyberbullismo	Già dall'anno scolastico 2019/2020 è stata nominata la figura del Referente del bullismo e del cyber bullismo. Funzioni: • promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge anche a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare un progetto di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day". • si attiva per la somministrazione di questionari agli studenti ed ai genitori, finalizzati al monitoraggio che possano fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati. • promuove l'ePolicy di Istituto.	1

Coordinatore pedagogico sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni	Compiti: -partecipa alle iniziative organizzate dai centri di coordinamento pedagogico territoriale orientamento pedagogico; - promuove nell'istituto iniziative volte al sostegno e allo sviluppo della rete di tutte le strutture del sistema “zerosei”; - collabora con le Università nella formazione di base per l’accesso alla professione di educatore e di docente; - promuove ricerche e iniziative di innovazione organizzativa, educativa e didattica; - fornisce consulenza e supervisione professionale, con un focus mirato anche al funzionamento pedagogico dei poli per l’infanzia. - partecipa alla formazione sul Sistema Integrato di Educazione e Istruzione da 0 a 6 anni in riferimento al D.lgs.65/2017; -partecipa agli incontri fra coordinatori pedagogici di interscambio per l’istituzione del futuro servizio di Educazione e Istituzione da 0 a 6 anni; - Opera una scelta delle tematiche da approfondire e dei servizi da attuare nel sistema Integrato di Educazione e istruzione da 0 a 6 anni; - Indirizza i Docenti verso le iniziative formative promosse dal Coordinatore Pedagogico Territoriale per il Sistema Integrale di Educazione e Istruzione da 0 a 6 anni; - Condivide con i Docenti il lavoro svolto dall’equipe di Coordinamento Pedagogico Territoriale per l’attuazione del sistema stesso.	1
Commissione Pon	Compiti: - Organizza e orienta, nei limiti delle norme generali e d’Istituto, quanto necessario alla gestione del reclutamento (pubblicizzazione, raccolta e analisi comparativa delle candidature alle diverse funzioni nonché dei curricula dei candidati, proposte motivate, verbalizzazione) e all’organizzazione dei moduli, del monitoraggio e	6

	della rendicontazione. - Predisporre progetti per bandi PON in collaborazione con il DS	
Tutor docenti neo assunti e docenti soggetti al D.L. 73/2021 art.59 c. 4 e art.59 c.9 bis	I compiti essenziali che un tutor dovrà effettuare per svolgere al meglio il suo ruolo di mentore del neoassunto sono : - accoglierlo nella comunità professionale; - favorirne la partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; - focalizzarsi su ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; - elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; - promuovere momenti di osservazione in classe finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche. Nel portare a termine tutti questi adempimenti egli dovrà assolvere ad una funzione osservativa nei confronti del neo docente che gli sarà utile per redigere la relazione finale.	13

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	• Compresenza per attività progettuali • Italiano L2 per studenti stranieri • Attività di recupero per studenti • Attività di sostegno BES e Disabili • Attività di potenziamento per studenti meritevoli • Supplenze brevi • Attività progettuali pomeridiane • Sorveglianza mensa • Attuazione piano di miglioramento • Laboratori in orario	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	• Italiano L2 per studenti stranieri • Progetti di recupero • Attuazione piano di miglioramento • Attività di sostegno BES e Disabili • Supplenze brevi • Progetti di potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	• Italiano L2 per studenti stranieri • Progetti di recupero • Attuazione piano di miglioramento • Attività di sostegno BES e Disabili • Supplenze brevi • Progetti di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://icmontegranaro.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://icmontegranaro.edu.it/scuola_modulistica/
Comunicazioni a mezzo mail e pubblicazione sul sito https://icmontegranaro.edu.it/category/news/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete AURORA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale, servizio maggiormente rivolto al Dirigente, DSGA e personale amministrativo.

Denominazione della rete: rete Ambito Territoriale XIX

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto psicologico e mediazione culturale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Studi Au.mi.re

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Propone corsi di formazione in merito alla autovalutazione d'Istituto, al miglioramento e alla rendicontazione sociale.

Propone monitoraggi relativi al contesto, ai processi, agli esiti scolastici.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 0006

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • Risorse economiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete d'Ambito 0006 si occupa principalmente di formazione del personale docente e A.T.A., ma all'interno della stessa possono essere stilati accordi di rete per la condivisione di docenti ad esempio di Sostegno; dal periodo emergenziale si condividono figure professionali come i tecnici Informatici di supporto alle scuole aderenti.

Denominazione della rete: Rete Green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Buone pratiche di tutela ambientale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNIMC

Azioni realizzate/da realizzare	• Accoglienza tirocinanti
Risorse condivise	• Risorse economiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione con l'Università

Approfondimento:

Vengono accolti i tirocinanti di Scienze della Formazione Primaria e del TFA Sostegno.

Denominazione della rete: Rete di scopo regionale per

l'istituzione e la realizzazione dell'Orchestra delle Scuole Marchigiane

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stato stipulato l'Accordo di rete di cui sopra; dopo le audizioni dei soggetti appartenenti all'I.C. interessati è stata costituita l'Orchestra delle Scuole Marchigiane.

Denominazione della rete: Philosofy for children

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ove sarà attuata una sperimentazione didattica di Filosofia

Approfondimento:

Philosofy for children è un progetto in collaborazione con l'Università di Macerata a cui hanno aderito tutte le classi quinte della Scuola Primaria e due classi quarte. Verrà attivata da parte di esperti una sperimentazione didattica di introduzione alla Filosofia.

Denominazione della rete: Tavolo della legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola partner di protocollo d'intesa

Approfondimento:

Avere più opportunità in merito alla educazione alla Legalità.

Denominazione della rete: Convenzione con Ambito Territoriale XIX per P.U.C.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività utili alla Comunità Scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola partner di Convenzione per attuazione di Progetti Utili alla Collettività

Approfondimento:

La Scuola ha presentato due progetti di utilità alla Comunità Scolastica: uno relativo all'utilizzo del

personale che fruisce del Reddito di Cittadinanza per la pulizia delle pertinenze scolastiche, l'altro per vigilanza negli eventi della scuola e nell'attività ordinaria.

Denominazione della rete: Accordo per la realizzazione del progetto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività educative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola co-promotore e co-responsabile del Progetto

Approfondimento:

Lo scopo dell'Accordo è la realizzazione di un laboratorio di fotografia che sensibilizzi gli studenti all'uso coretto delle nuove tecnologie, a cominciare dal telefonino e la successiva condivisione/restituzione all'utenza in una rappresentazione teatrale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autovalutazione

Contenuti: Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale. La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola. L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo. Metodi e strumenti per la valorizzazione del personale. I profili professionali dei docenti a livello internazionale. Le migliori pratiche e la promozione del miglioramento. La condivisione delle scelte all'interno della comunità professionale e sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Centro Studi AU.MI.RE.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Centro Studi AU.MI.RE.

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e informazione sulla partecipazione attiva al sistema di sicurezza e prevenzione dei

rischi, sulle pratiche di primo soccorso, antincendio

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• F.A.D. e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di Ambito 0006

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di Ambito 0006

Titolo attività di formazione: Formazione per i neoassunti

Formazione in presenza e a distanza, attività peer to peer, laboratori didattici.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy: informativa sul G.D.P.R.

Privacy nelle Istituzioni Scolastiche: ruolo e funzioni del D.P.O.

Destinatari	Docenti sprovvisti di formazione specifica
Modalità di lavoro	• Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione sulla Educazione alla lettura Infanzia

L'attività promossa da U.S.R. come formazione regionale, riguarderà gli ultimi sviluppi metodologico-didattici sull'aspetto della educazione alla Lettura alla Scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola Infanzia dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione sulla Educazione alla lettura Primaria

L'attività promossa da U.S.R. come formazione regionale, riguarderà gli ultimi sviluppi metodologico-didattici sull'aspetto della educazione alla lettura alla Scuola Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di lettere della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione sulla Educazione alla lettura Scuola Secondaria di I Grado

L'attività promossa da U.S.R. come formazione regionale, riguarderà gli ultimi sviluppi metodologico-didattici sull'aspetto della educazione alla lettura alla Scuola Secondaria di I Grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di lettere della Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione sull'Area Giuridico-Amministrativa

L'attività promossa da U.S.R. vuole approfondire gli aspetti Giuridico-Amministrativi della professione docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione sull'introduzione al metodo Montessori Infanzia

L'attività promossa da U.S.R. si prefigge di introdurre i docenti curricolari al metodo Montessori come aggiornamento metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola Infanzia dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Autoformazione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione sul segmento Zerosei

L'attività promossa da U.S.R. mira a far conoscere il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione da 0 a 6 anni come da D. Lgs. 65/'17

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti delle Scuole dell'Infanzia dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione sull'introduzione al metodo Montessori Primaria

L'attività promossa da U.S.R. si prefigge di introdurre i docenti curricolari al metodo Montessori come aggiornamento metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria dell'I.C.

Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione sull'introduzione al metodo Montessori Secondaria di I Grado

L'attività promossa da U.S.R. si prefigge di introdurre i docenti curricolari al metodo Montessori come aggiornamento metodologico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione in Materie letterarie alla Scuola Primaria

Approfondimento disciplinare proposto da U.S.R.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti di lettere della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione in Storia Scuola Secondaria di I Grado

Approfondimento disciplinare proposto da U.S.R.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti di Storia Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Autoformazione in Lingua e cultura straniera alla Scuola Primaria

Approfondimento disciplinare inerente la Lingua Inglese proposto da U.S.R.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti delle scuole Primarie dell'I.C. di lingua Inglese
Modalità di lavoro	• Autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Titolo attività di formazione: Intelligenza numerica

Formazione sulle attività propedeutiche alle abilità algebriche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti delle Scuole dell'Infanzia dell'I.C.
Modalità di lavoro	• F.A.D. / in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso della LIM alla Scuola

dell'Infanzia

Formazione di Istituto, svolta dall'Animatore Digitale, per introdurre le docenti all'uso della LIM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti delle Scuole dell'Infanzia dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Didattica in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Writing and reading workshop

Formazione di Istituto a cura di esperti esterni sulla nuova metodologia di insegnamento delle materie letterarie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti di Lettere della Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Workshop • F.A.D.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Corso di formazione per docenti ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità come da decreto n. 188 del 21/06/2021 con 25 ore obbligatorie per docenti privi di specializzazione per le attività di Sostegno didattico nella cui classe c'è un alunno in situazione di disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti individuati da decreto n.188 del 21/06/2021
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • F.A.D.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal M.I.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal M.I.

Titolo attività di formazione: Le difficoltà scolastiche

viste dagli studenti con BES/DSA

Evento formativo di sensibilizzazione in merito al disagio vissuto dagli studenti con BES/DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Provincia di Fermo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Provincia di Fermo

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR

Formazione dei docenti all'uso delle nuove tecnologie sperimentabili in seno all'azione Next Generation Classroom

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in seno alla piattaforma etwinning

Formazione promossa dalla piattaforma etwinning in Lingua Inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti I.C. interessati
Modalità di lavoro	• F.A.D.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla piattaforma eTwinning

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale A.T.A. dell'I.C.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di Ambito 0006

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'R.S.P.P. di Istituto (o gli esperti individuati dall'Ambito 0006) svolgeranno la formazione sulla sicurezza (Informativa d'Istituto a cura dell'RSPP di Istituto) Tutti gli altri corsi previsti dal d.lgs. 81/'08 saranno attivati dalla Scuola Polo dell'Ambito 0006.

Privacy: informativa sul G.D.P.R.

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy: ruolo e funzioni del G.D.P.R.
Destinatari	Personale A.T.A. dell'I.C. non formato in precedenza
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Morolabs S.R.L., il D.P.O. di Istituto offrirà tale formazione	

Formazione USR per A.T.A.

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	D.S.G.A. e personale A.A.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da U.S.R.

Formazione Rete Aurora

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	D.S.G.A. e personale A.A.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione su nuovi pacchetti Nuvola

Descrizione dell'attività di formazione	Uso dei pacchetti fisco, personale ed emolumenti
Destinatari	D.S.G.A. e personale A.A.
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	Sostegno all'azione Next Generation Classroom
Destinatari	Personale A.T.A. interessato
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito